

Università degli Studi di Salerno

Settimana di visita istituzionale 24-27 marzo 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette, L-25, Sede Fisciano

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Pianificazione

Il CdS "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette" (L-25) è stato attivato nell'anno 2016/17. Per quanto riguarda le attività di progettazione e revisione del progetto formativo, l'attività del CdS è stata pianificata seguendo le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.1-a] e dall'ANVUR [D.CDS.1.1-b]. Il profilo (quadro D4 della SUA-CdS) [D.CDS.1.1-c] è stato verificato periodicamente dopo l'attivazione con il supporto delle P.I. (anni 2019, 2021, 2022,2023, 2024) (verbali del CdS) [D.CDS.1.1-m], in occasione dell'attivazione del CdS magistrale LM-69 della stessa classe (anno 2019/20), del primo RRC del CdS L-25 [D.CDS.1.1-l] e del secondo RRC [D.CDS.1.1-d].

La pianificazione della progettazione e revisione dei progetti formativi è consolidata, essendo attiva dall'anno 2016.

Attuazione

Il profilo (quadro D4 della SUA-CdS) [D.CDS.1.1-c] è quello di un laureato dotato di elevata autonomia di giudizio, capacità progettuali e di risolvere problemi tipici del comparto agrario e delle aree protette, attenzione alle innovazioni, capacità di lavorare in gruppo in una visione multidisciplinare e sostenibile dell'agricoltura, grazie alle numerose attività specifiche del corso (laboratori, tirocini e progetto di tesi sperimentale), utili per acquisire competenze per l'ingresso nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi (Laurea magistrale).

Nella predisposizione del secondo RRC [D.CDS.1.1-d] il CdS ha analizzato in modo sistematico le informazioni e dati relativi all'occupabilità dei laureati, alla regolarità del percorso, alla internazionalizzazione, alle opinioni degli studenti, alla sostenibilità e qualità della ricerca ed ha svolto confronti con altri CdS dell'area geografica relativamente ai suddetti aspetti.

Tali riferimenti sono stati completati da rilevazioni sui settori di collocazione attraverso studi di settore [D.CDS.1.1-n-o], da verifiche dell'offerta formativa con quella di altri atenei italiani (Assemblee COSTAG) e stranieri in occasione del confronto con le P.I.

Si è riscontrato che il profilo formativo disegnato in fase di progettazione del CdS risulta rispondente agli obiettivi della classe e alle richieste del mondo del lavoro. Tuttavia emergono alcune criticità legate alla ridotta conoscenza della figura dell'agronomo e delle sue competenze a livello locale, regionale e nazionale che determina condizioni non favorevoli alla occupazione e alla partecipazione a processi decisionali, limitata conoscenza del CdS sul territorio, ridotta disponibilità di dati aggiornati relativi all'occupazione dei laureati in uscita dal CdS.

La progettazione e revisione dei progetti formativi è consolidata essendo attiva dall'anno 2016.

Monitoraggio/Revisione

Le esigenze circa l'aggiornamento dei profili formativi e delle relative competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi sono state monitorate in modo sistematico [D.CDS.1.1-l] [D.CDS.1.1-d].

A seguito del primo RRC il CdS ha definito interventi migliorativi ad hoc [D.CDS.1.1-l, D.CDS.1.1-e].

In occasione del secondo RRC [D.CDS.1.1-d] il Cds ha ravvisato la necessità di:

- Esplicitare il profilo del CdS "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette" (L-25) professionalizzante per l'ingresso nel mondo del lavoro e culturale per la prosecuzione degli studi in un corso magistrale della stessa classe (LM-69).

- Promuovere la figura professionale del laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie in modo da dare la giusta dignità e retribuzione a questa figura professionale, coinvolgendo anche gli ordini professionali e il coordinamento tra i corsi di studio a livello nazionale.
- Promuovere il corso di studi e delle sue peculiarità formative nell'area geografica di riferimento.

D.CDS.1.1.2

Pianificazione

La consultazione delle P.I. e del C.I. rappresenta per il CdS uno strumento fondamentale e consolidato di confronto e analisi per ottimizzare e innovare le competenze dei laureati, in funzione delle richieste del mondo del lavoro, fin dalla sua istituzione (Quadro A1.a Sua CdS) [D.CDS.1.1-c].

Le modalità e tempistiche di consultazione delle P.I., come già in fase di progettazione del corso, seguono le LG predisposte dal PQ [D.CDS.1.1-a]. Le consultazioni vengono effettuate in modo periodico, ogni volta che è necessario avere un confronto con le P.I., coinvolgendo di volta in volta figure rappresentative del settore (aziende che operano in ambito agrario, Enti pubblici, Dirigenti di Istituti scolastici superiori di secondo grado, rappresentanti di Parchi, Ordini professionali, laureati del corso, un docente internazionale - Department of Agro-Ecology Aarhus University, Denmark) che supportano il C.I. (verbali del CdS) [D.CDS.1.1-m].

La consultazione avviene sia attraverso la convocazione per la partecipazione delle P.I. agli incontri programmati sia con la compilazione di questionari predisposti dal CdS in modo da avere la più ampia rappresentanza delle figure coinvolte. La consultazione delle P.I. avviene anche attraverso i questionari di valutazione compilati dai tutor aziendali in occasione delle attività di tirocinio obbligatorio svolte dagli studenti e che vengono elaborati dal responsabile del tirocinio del CdS, sottoposti al Consiglio del CdS e pubblicati sul sito (<https://corsi.unisa.it/agraria/attivita-e-servizi/tirocini>).

La documentazione relativa alle consultazioni effettuate con le P.I. (verbali) è disponibile sul sito del corso (<https://corsi.unisa.it/07122/consultazioni-parti-interessate>).

Attuazione

Il CdS L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette" ha riunito il C.I. in data 15/10/2021 (verbale del CdS) [D.CDS.1.1-m], per l'analisi dei dati relativi al profilo formativo del CdS, delle risorse disponibili e le modifiche al Piano di Studi, in occasione del Primo Riesame Ciclico nell'anno 2021/22 [D.CDS.1.1-l]

In data 24/3/2022 (verbale del CdS) [D.CDS.1.1-m], è stata effettuata la convocazione delle P.I. e il rinnovo del C.I. con l'istituzione di un Comitato unico per il CdS L-25 e il CdS LM-69, al fine di armonizzare il profilo formativo, gli obiettivi formativi, il contenuto dei programmi dei corsi e le competenze specifiche richieste per il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie triennale e magistrale. Le P.I. e C.I. sono state convocate successivamente (13/10/2023) (verbale del CdS) [D.CDS.1.1-m], in occasione del RRC del corso magistrale e successivamente in data 2/12/2024 (verbale del CdS) [D.CDS.1.1-m], in occasione del secondo Rapporto di Riesame Ciclico per il corso triennale L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette" [D.CDS.1.1-d].

Gli studi di settore consultati nella fase di revisione dell'offerta formativa [D.CDS.1.1-n-o], in occasione del RRC del CdS, con particolare attenzione in merito alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi, hanno messo in evidenza l'importanza del settore agricolo verso la transizione ecologica e le potenzialità del profilo individuato, in relazione anche alle opportunità a livello territoriale.

Il rapporto AlmaLaurea 2024 per il CdS riporta che l'80% dei laureati è iscritto a un corso di laurea di secondo livello, percentuale di poco più elevata rispetto all'intero territorio nazionale (69,8%). Il tasso di occupazione, pari al 15%, è inferiore a quello nazionale (26,5%). La retribuzione mensile netta per il corso è risultata pari a 876 euro, più bassa rispetto a quella nazionale (1.156 euro). L'analisi dei dati mette in evidenza una elevata propensione dei laureati del CdS a continuare gli studi, posticipando, di conseguenza l'ingresso nel mondo del lavoro. Dai dati, inoltre, si può evincere una limitata disponibilità da parte del contesto territoriale a riconoscere le competenze del laureato triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie. Tuttavia i dati di riferimento sono molto pochi ed emerge la necessità di avere dati più numerosi e aggiornati per quanto riguarda l'occupazione dei laureati (https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/_almalaurea/2024/0650106202500001.pdf)

È stata avviata in modo sistematico la valutazione delle attività di tirocinio svolte dagli studenti da parte dei tutor aziendali.

Monitoraggio/Revisione

La composizione delle PI, le modalità e le tempistiche di consultazione risultano soddisfacenti per una ricognizione delle esigenze e delle potenzialità occupazionali dei laureati del CdS e/o di prosecuzione degli studi.

Dall'incontro con le P.I. in occasione del primo RRC del CdS L-25 (2021/22) [D.CDS.1.1-l] sono emersi i seguenti elementi di debolezza:

1. CFU destinati alla matematica (3 CFU) inferiori rispetto ai corsi della stessa classe di altri Atenei.
2. Mancanza di un corso specifico di Chimica agraria (AGR13), settore presente nell'architettura del corso con un Laboratorio (3 CFU).
3. Esigenza di una maggiore competenza applicativa di strumenti informatici a servizio dell'agricoltura (CAD-GIS).
4. Offerta formativa ridotta in settori specifici agrari.

Pertanto il CdS ha avviato le azioni di miglioramento nell'offerta formativa per il superamento delle criticità individuate che non hanno rappresentato un cambio di Ordinamento e hanno portato all'offerta formativa attuale (SUA CdS) [D.CDS.1.1-c].

L'incontro con le P.I. (verbale del 2/12/2024) [D.CDS.1.1-m] ha messo in evidenza che il profilo del CdS risulta ben delineato, rispondente agli obiettivi formativi della classe e alle richieste del mondo del lavoro sul territorio, anche per quanto riguarda le tematiche approfondite con i corsi a scelta che rispondono alle esigenze culturali emerse dai suggerimenti delle P.I., oltre che dalle linee programmatiche del PNRR e della transizione ecologica.

Sono state evidenziate le seguenti azioni di miglioramento:

1. Effettuare indagini in proprio aggiuntive, sulle condizioni lavorative dei laureati del CdS
2. Implementare gli scambi con il mondo del lavoro con i tirocini, tesi sperimentali e/o opportunità di esperienze lavorative in quanto contribuiscono sia al processo di formazione degli studenti sia al trasferimento tecnologico e all'aggiornamento nel mondo del lavoro.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto da considerare, attuate dal 2016 in modo approfondito, risultano pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il CdS è collocato in maniera specifica, con riferimenti a documenti e a pareri delle parti interessate consultate, nello scenario dell'offerta formativa nazionale e locale, scegliendo di caratterizzarsi per le discipline dedicate alla gestione sostenibile delle risorse agrarie. Il documento di progettazione, insieme a quelli successivi di riassetto del percorso formativo e di adeguamento all'ingresso del nuovo ciclo di studi, definisce con chiarezza i profili formativi e di competenze trasversali.
- La consultazione delle Parti Interessate avviene con frequenza pressoché annuale, si avvale di questionari, feedback delle esperienze di tirocinio e degli studi di settore. Le istanze delle Parti Interessate, differenziate per filosofia di approccio formativo, sono state in buona parte prese in considerazione in sede di progettazione iniziale e accolte nelle successive rigenerazioni del progetto formativo, che si sono avvalse di procedure cicliche di riesame.

Aree di miglioramento:

- La componente estera delle parti interessate è limitata attualmente a una sola figura e necessita di una rappresentatività più marcata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di integrare il Comitato di Indirizzo al fine di migliorarne la rappresentatività nell'ambito delle Parti Interessate.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.1.1-a Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate Rev. 2 del 05.04.2023

Descrizione: Documento predisposto dal PQA contenente le indicazioni operative per la realizzazione delle attività di

consultazione delle Parti Interessate (PI) al fine della progettazione iniziale e revisione dei Corsi di Studio e di Dottorato inseriti nella offerta formativa dell'Università di Salerno.

Dettagli:4.2 Tempistica

File:D.CDS.1.1-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-b Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio

Descrizione:Documento predisposto dall'ANVUR contenente le linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2023-2024

Dettagli:1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

File:D.CDS.1.1-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-c SUA-CdS 2024

Descrizione:Scheda SUA del corso di studi

Dettagli:quadri A1

File:D.CDS.1.1-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-d RRC 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024 per il CdS L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette"

Dettagli:D.CDS.1.1

File:D.CDS.1.1-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1-l RRC 2021/2022

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2022 per il CdS L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette"

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.1-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-m Verbali del Consiglio del CdS dell'11/2/2019; 15/10/2021; 24/3/2022; 13/10/2023; 2/12/2024

Descrizione:Consultazione P.I.

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.1-m.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-n Studi di settore

Descrizione:Next Generation Agro for 2030-Contributo CONAF

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.1-n.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-o Studi di settore

Descrizione:AgriFoodFuture 2024-Centro Studi Fondazione Tagliacarne

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.1-o.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Pianificazione

La scrittura dei profili formativi dei laureati ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.2-a] che recepiscono le linee guida CUN. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita sono illustrati nella SUA CdS [D.CDS.1.2-b].

Dal punto di vista temporale, l'approccio di progettazione dei profili è attivo dall'istituzione del CdS (2016/17) e può considerarsi consolidato. L'aggiornamento dei profili è pianificato in corrispondenza dei RRC con il confronto con le P.I. (Quadro A1.a SUA) [D.CDS.1.2-b] al fine di verificare la corrispondenza tra il profilo individuato e le figure professionali rispondenti ai più ampi e innovativi bisogni del mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi (Laurea magistrale).

Attuazione

Il CdS prepara alla professione di Agronomi e forestali (3.2.2.1.1).

Il CdS è rivolto a preparare un laureato destinato a svolgere una professione (carattere "professionalizzante") e/o a proseguire gli studi (carattere "culturale") nella classe.

Il profilo formativo del Corso di Studio in 'Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette' è quello di un laureato che ha le competenze acquisite mediante discipline di base e caratterizzanti, oltre a una buona offerta di discipline affini/integrative, che consentono allo studente di disegnare un piano di studio personalizzato approfondendo le tematiche in base alle proprie preferenze (Quadro A2.a – A2.b SUA CdS) [D.CDS.1.2-b].

Il profilo culturale definito attraverso il percorso formativo progettato è stato impostato sulla figura di un laureato dotato di elevata autonomia di giudizio, capacità progettuali e di risolvere problemi tipici del comparto agrario e delle aree protette, attenzione alle innovazioni, capacità di lavorare in gruppo in una visione multidisciplinare e sostenibile dell'agricoltura, grazie alle numerose attività specifiche del corso (laboratori, tirocini e progetto di tesi sperimentale).

Il profilo individuato risulta coerente con le figure professionali sulla base delle L.G.

Il profilo delineato è coerente con quello della classe e con i fabbisogni formativi emersi dalle consultazioni con le P.I. e dagli studi di settore.

L'attuazione dell'approccio di costruzione dei profili risulta consolidata essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/Revisione

In occasione del secondo RRC per il CdS L-25 [D.CDS.1.2-d], è emersa la necessità di esplicitare il carattere culturale insito nel profilo del corso che prepara anche a proseguire gli studi (Quadro A2.a della SUA CdS). Tale aspetto è stato espressamente preso in considerazione sul piano documentale (RRC) e approvato nel Consiglio (Verbale del CdS del 19/12/2024) [D.CDS.1.2-l].

Il CdS intende inserire questo aspetto all'interno del (Quadro A2.a della SUA CdS) [D.CDS.1.2-b].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto da considerare, attuate dal 2016 in modo approfondito risultano soddisfacenti.

D.CDS.1.2.2

Pianificazione

Relativamente alla identificazione degli obiettivi formativi specifici (OFS) in coerenza con i risultati di apprendimento attesi (RAA) sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.2-a] che recepiscono le linee guida CUN. L'attività del CdS è stata pianificata seguendo tali indicazioni.

Il CdS ha pianificato sistematicamente (SUA CdS quadro D3) [D.CDS.1.2-b] le azioni per la verifica della coerenza degli obiettivi

formativi con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita. Tale attività risulta consolidata, essendo attiva dall'anno 2016.

Attuazione

Gli obiettivi formativi specifici (Quadro A4.a SUA CdS) [D.CDS.1.2-b] sono in accordo con quelli qualificanti della classe e fanno sì che il laureato in "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette" possieda buone conoscenze nelle materie di base (matematica, fisica, chimica, statistica, informatica, biologia vegetale) orientate agli aspetti applicativi, conosca il metodo scientifico di indagine e sia in grado di partecipare alla ricerca e sperimentazione e alla soluzione di problemi applicativi del settore agrario, possieda conoscenze e competenze, anche operative e progettuali, nel settore agrario con particolare riferimento ad aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni agrarie, compresa la loro sostenibilità, ai problemi del territorio, del paesaggio agrario, del verde e delle aree protette, alla gestione sostenibile delle risorse agrarie, agli aspetti economico-gestionali e organizzativi propri del settore agrario e delle aree protette, sia in grado di svolgere assistenza tecnica e formazione nel settore. Il laureato del CdS deve essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, essere capace di lavorare in gruppo e di operare con definiti gradi di autonomia.

Gli obiettivi formativi sono chiaramente declinati per aree tematiche di apprendimento (A4.a SUA CdS) e sulla base dei descrittori di Dublino (A4.b.1 SUA CdS) [D.CDS.1.2-b] e appaiono coerenti con il profilo professionali prefissato.

L'attuazione dell'approccio di costruzione dei profili risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/Revisione

Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza e la coerenza degli obiettivi formativi durante le operazioni del primo Riesame Ciclico [D.CDS.1.2-c] e secondo Riesame ciclico [D.CDS.1.2-d] e ne ha dato conto pienamente sul piano documentale.

L'approccio di costruzione per OFS e RAA, attivo dall'anno di attivazione del corso (2016/17), è stato aggiornato a seguito del secondo RRC [D.CDS.1.2-d] introducendo la matrice Tuning [D.CDS.1.2-m], approvata nel Consiglio del CdS del 19/12/2024 [D.CDS.1.2-m]

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto da considerare risultano soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il CdS presenta una specifica identità caratteriale, aggiornata a seguito di consultazioni delle parti interessate e di studi di settore, nonché di nuovi percorsi formativi nel frattempo predisposti nella sede a beneficio dei laureati, e connotata da chiari obiettivi formativi e profili in uscita coerenti tra loro.

Aree di miglioramento:

- Nonostante si riscontrino obiettivi formativi, aggiornati periodicamente in ossequio a un rigoroso protocollo di assicurazione qualità, declinati per aree di apprendimento e raccordati puntualmente a ciascuna attività didattica, i risultati di apprendimento attesi risultano non pienamente coerenti su piano disciplinare con il profilo professionale di tecnico agronomo (codice Istat 3.2.2.1.1, riportato nel quadro A2.b della SUA-CdS), che si caratterizza anche per la dotazione di conoscenze relative alle produzioni animali, fornite dal CdS solo come insegnamento a scelta.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

La valutazione della CEV appare essenzialmente positiva per quanto riguarda la "Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita in quanto vengono riscontrati *"obiettivi formativi, aggiornati periodicamente in ossequio a un rigoroso protocollo di assicurazione qualità, declinati per aree di apprendimento e raccordati puntualmente a ciascuna attività didattica"*.

Tuttavia viene rilevata *"una parziale coerenza dei risultati di apprendimento attesi sul piano disciplinare con il profilo professionale di tecnico agronomo (codice Istat 3.2.2.1.1, riportato nel quadro A2.b della SUA-CdS D.CDS.1.2-b SUA-CdS 2024), che si caratterizza anche per la dotazione di conoscenze relative alle produzioni animali"*.

A tale proposito, si osserva che il profilo professionale di Tecnico agronomo definito dal codice Istat è molto ampio e definisce tutte le competenze, anche molto diversificate, che sono proprie di questa figura professionale e non di altre. Ciò determina

necessariamente, in fase di progettazione, la opportunità per ciascun CdS attivato in Italia di focalizzare, all'interno delle competenze riconosciute per il profilo professionale, l'ambito nel quale lo specifico CdS assicuri una idonea, approfondita e specifica preparazione professionale, come richiesto oggi dal mercato del lavoro, dalla consultazione con le PI e dalla domanda di formazione del territorio. Da cui la progettazione del CdS dell'Università di Salerno che ha previsto di privilegiare alcuni ambiti, tra cui la produzione vegetale, la gestione integrata e sostenibile dei territori rurali e aree protette, la valorizzazione delle risorse agrarie per la tutela globale del territorio e delle aree protette, particolarmente Parchi regionali e nazionali (cfr. Documento di Progettazione del CdS, SUA Quadro A2a e RRC), funzionali alla specificità del corso stesso, nel pieno rispetto delle indicazioni normative che definiscono gli obiettivi generali e le attività formative indispensabili per la classe L-25.

Pertanto, nel CdS progettato dall'Università di Salerno, considerato anche il ruolo chiave a livello mondiale dell'agricoltura e delle aree protette regionali e nazionali e l'offerta formativa L-25 esistente in Regione Campania che soddisfa l'esigenza di formazione sulle produzioni zootecniche, gli obiettivi formativi specifici sono stati declinati in coerenza con tale approccio e, di conseguenza, nel percorso formativo non sono state inseriti specifici insegnamenti relativi agli studi su produzioni animali. Contestualmente sono state inserite nel percorso formativo, in modo funzionale al profilo individuato, conoscenze per tale settore, essenziali per il tecnico agronomo, incluse negli obiettivi formativi e programmi in particolare, di alcuni insegnamenti riferiti alla gestione dei sistemi foraggeri e dei reflui, elemento importante per la transizione ecologica. -

Oltre alle attività caratterizzanti, l'ottima offerta di discipline affini/integrative (4 insegnamenti a scelta da 6 CFU), insieme alle attività di libera scelta consentono agli studenti di disegnare un piano di studio personalizzato, che permette allo studente, in base ai propri interessi, approfondimenti specifici nel settore zootecnico (AGR/17, attuale AGRI-09/A, Zootecnia generale e miglioramento genetico - Elementi di zootecnia per agro-sistemi ecocompatibili – presente sia in Offerta Didattica programmata che in Offerta Didattica Erogata).

Il confronto con le P.I. e in particolare con i rappresentanti degli Ordini Professionali e delle Imprese del territorio regionale e nazionale, ha confermato, sia in fase di prima istituzione che di attivazione annuale del CdS, la validità di tale scelta ai fini dell'acquisizione delle competenze richieste dal profilo professionale di tecnico agronomo (Verbale incontro P.I. del 22/12/2023 riportato nel Verbale di approvazione del secondo RRC D.CDS.1.2).

Sulla base di quanto esposto si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento e della associata Raccomandazione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

L'ampiezza dello spettro di conoscenze, capacità e competenze del profilo professionale, così come definita dall'Istat nella descrizione del codice 3.2.1.1, costituisce elemento caratterizzante, non marginale, del profilo e pertanto sarebbe opportuno rispettarlo e riprodurlo nella sua completezza. Anche l'ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali richiama, fin dalle sue prime righe, le produzioni animali quali elementi caratterizzanti del profilo professionale (<https://www.conaf.it/pagine/principali-competenze-professionali/#:~:text=Il%20Dottore%20Agronomo%20e%20il%20Dottore%20Forestale%20si%20occupano%20della,di%20valutazione%20di%20impatto%20ambientale.>). D'altra parte, la stessa gestione sostenibile delle aree protette, soprattutto nei territori di riferimento del bacino d'utenza a cui il corso di studi attinge, non può prescindere dalla conoscenza dei fondamenti della zootecnia, relegata tra le attività a scelta dello studente e trattata marginalmente in altri ambiti disciplinari del corso, proprio perché si rivela attività determinante ai fini degli equilibri dell'ecosistema e del paesaggio locale. Ciò implica che il percorso formativo che intende trapiantare tale profilo contempli l'intero range di ambiti e discipline di base e caratterizzanti che, seppur derogato dalla normativa in materia di classi di laurea, conducono magari all'approvazione formale del corso di studi da parte del CUN, ma producono un concreto risultato professionale non pienamente corrispondente a quello auspicato. Tale auspicio è stato condiviso durante la visita a distanza alle parti interessate, le quali hanno riferito: "Sarebbe importante che ci fossero dei corsi di questo tipo. Tuttavia, la veterinaria sta sottraendo alcune potenzialità occupazionali in tal senso. Per il momento sappiamo che ci sta lavorando il CdS ma non ha ancora trovato la soluzione effettiva per l'inserimento di questi corsi all'interno del CdS, magari in fase di riordino. Nella completezza del ciclo di studi si dovrebbe contemplare formazione in ambito zootecnico." (Diario di visita, slot con le Parti Interessate). Il fatto che altri corsi di studio della stessa classe impartiti nella regione offrano discipline zootecniche nel loro percorso formativo, elemento evocato nelle controdeduzioni quale elemento di giustificazione della caratterizzazione della scelta dell'offerta di Salerno rivela anzi la natura sostanziale dell'apporto delle discipline zootecniche alla formazione del profilo professionale previsto dai risultati di apprendimento attesi. Tutto ciò premesso, si riformula l'Area di Miglioramento come segue: "Nonostante si riscontrino obiettivi formativi, aggiornati periodicamente in ossequio a un rigoroso protocollo di assicurazione qualità, declinati per aree di apprendimento e raccordati puntualmente a ciascuna attività didattica, i risultati di apprendimento attesi risultano non pienamente coerenti su piano disciplinare con il profilo professionale di tecnico agronomo (codice Istat 3.2.2.1.1, riportato nel quadro A2.b della SUA-CdS), che si caratterizza anche per la dotazione di conoscenze relative alle produzioni animali, fornite dal CdS solo come insegnamento a scelta." e, considerata la sua natura vincolante, si ritiene sufficiente il richiamo in AdM e si propone la rimozione della raccomandazione, il che rende "soddisfacente" la valutazione del PdA.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2-a LG strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024

Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi

formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di Tuning

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.2-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-b SUA-CdS 2024

Descrizione:Scheda SUA del corso di studi

Dettagli:quadri A1.a; A2; A4

File:D.CDS.1.2-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-c RRC 2021/2022

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2022 per il CdS L-25 “Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette”

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.2-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-d RRC 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.2-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.2-l Verbale del CdS

Descrizione:Verbale del Consiglio Didattico del 19/12/2024 – Approvazione secondo RRC

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.2-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-m Matrice di Tuning

Descrizione:Matrice di Tuning per il CdS L-25

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.2-m.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Pianificazione

La pubblicazione del Regolamento Didattico e delle Schede degli insegnamenti è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni riguardanti modalità e tempistiche fornite dall'Ateneo [D.CDS.1.3-a], dal PQA e dall'ufficio AQ [D.CDS.1.3-b, D.CDS.1.3-c].

L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione risulta consolidato, essendo attivo dal 2018.

Attuazione

Il Regolamento Didattico del CdS [D.CDS.1.3-d] e gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono redatti secondo le indicazioni fornite, sia per i docenti interni sia per i docenti a contratto, e vengono discussi e verificati ogni anno all'interno del Consiglio del CdS. Quando il docente non è ancora stato nominato il Presidente, sentito il Consiglio, provvede a definire gli Obiettivi formativi e la Scheda di Insegnamento.

Annualmente viene verificato il progetto formativo e vengono verificate le schede di insegnamento in funzione del profilo culturale/professionale in uscita e delle conoscenze e competenze ad essi associati (disciplinari e trasversali).

Il CdS verifica annualmente che le schede siano pubblicate secondo le indicazioni fornite; per tali attività sono state prodotte evidenze documentali (verbali del consiglio 2022, 2023, 2024) [D.CDS.1.3-l].

L'offerta formativa con le schede di insegnamento è aggiornata e disponibile sul sito del CdS (<https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500456>) [D.CDS.1.3-m].

L'attuazione dell'approccio relativo alle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti risulta consolidata, essendo attiva dal 2018.

Monitoraggio/Revisione

Il CdS ha effettuato la valutazione ex post della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi in occasione del primo RRC (2021/22) e del secondo RRC (2023/24).

D.CDS.1.3.2

La struttura del Corso di Studio è presentata sul sito web del CdS <https://corsi.unisa.it/agraria>, dove sono riportati anche il Regolamento didattico del CdS, il Piano di Studi e il dettaglio degli insegnamenti per ciascun anno di corso e la articolazione in ore di lezione/esercitazione per ogni insegnamento. Dal Piano di Studi sono raggiungibili le schede di ciascun insegnamento, dove sono indicate l'articolazione in CFU/ore e la tipologia di attività didattica erogata.

Ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del Corso di Studio viene misurata in crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro per studente e comprende le ore di didattica assistita (lezione, esercitazione, laboratorio, tirocinio e altre attività previste dall'Ordinamento Didattico) e le ore riservate allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso di studio sono di tipo convenzionale. La didattica è erogata nelle seguenti tipologie: a. Lezione frontale: lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati; b. Esercitazione: lo studente assiste ad attività svolte in aula integrative delle lezioni cattedratiche approfondendo attivamente con il docente i contenuti didattici; c. Attività di laboratorio: prevede da parte dello studente un'applicazione pratica dei contenuti di studio da svolgersi in laboratorio sotto la guida del docente; d. Attività in campo: lo studente partecipa sotto la guida del docente ad attività

pratiche in campo sia presso strutture dell'Ateneo sia presso aziende ed enti esterni, operanti in settori d'interesse del Corso; e. Attività di laboratorio multidisciplinare: lo studente partecipa ad attività pratico-dimostrative su tematiche specifiche del Corso di Studi da approfondire autonomamente e da discutere con il docente e/o tutor; f. Attività di tirocinio: lo studente sviluppa attività professionalizzanti sotto la guida di un tutor universitario in contesti lavorativi e produttivi esterni, o presso qualificate strutture pubbliche e private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni. g. Seminari: incontri di approfondimento con esperti e addetti su specifici obiettivi e tematiche del Corso di studio. Informazioni dettagliate sulle modalità di svolgimento di ciascun insegnamento sono riportate nelle schede degli insegnamenti.

Ad ogni attività formativa è associato un certo numero di crediti formativi universitari (CFU), che misurano la quantità di lavoro richiesta allo studente per conseguire i relativi obiettivi di apprendimento. Ad un CFU corrispondono convenzionalmente 25 ore di impegno da parte dello studente, le quali comprendono le ore di didattica assistita (lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini, etc.) e le ore riservate allo studio individuale. Per il corso di studio oggetto le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti: - Lezione frontale: 7 ore per CFU; - Attività pratiche di laboratorio o assimilabili: 12 ore per CFU; 3. Per il tirocinio curriculare il peso orario dei CFU è da intendersi come impegno orario complessivo da dedicare alle attività di apprendimento in ambito professionale. Per la prova finale non sono previste ore di didattica assistita.

D.CDS.1.3.3

Pianificazione

Relativamente alla pianificazione di questo AdC valgono le considerazioni riportate per l'AdC D.CDS.1.3.1.

Attuazione

Il CdS ha un solo curriculum. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e multidisciplinare grazie a 24 CFU a scelta tra gli affini e integrativi offerti dal CdS e 12 CFU a scelta libera che gli studenti possono proporre dall'intera offerta di Ateneo, previa verifica da parte della Commissione didattica e approvazione del Consiglio del CdS, o tra gli insegnamenti offerti dal CdS che non siano già stati inseriti dallo studente nel Piano di Studi. Lo studente, inoltre, ha la possibilità di scegliere 3 CFU di Laboratorio (altre attività formative) tra quelli offerti dal CdS.

L'offerta di Laboratori e il tirocinio stimolano l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali (CFU assegnati alle "altre attività formative"). (Regolamento Didattico di CdS) [D.CDS.1.3-d].

Tale approccio è attivo fin dalla istituzione del corso (2016/17) e risulta consolidato.

Monitoraggio/Revisione

Il CdS effettua annualmente una approfondita valutazione ex post della fruibilità dei percorsi di formazione e degli insegnamenti a scelta, utilizzando lo strumento delle OPIS per il CdS, ampiamente discusse nel Consiglio del CdS (verbali del CdS del 14/11/2022, 15/11/2023, 8/11/2024) [D.CDS.1.3-n].

Il CdS, nel consiglio del 14/10/2024, [D.CDS.1.3-d] a seguito del recepimento dei DD.MM. 1648 e 1649 del 19.12.2023 di riforma delle classi di Laurea e Laurea magistrale (adeguamento RAD dei corsi di studio già istituiti), Nota MUR del 28/06/2024 e Nota MUR 24/09/2024, Circolare dell'Università di Salerno del 73/2024 dell'8/10/2024, Documento elaborato dal CUN e inviato dall'Ufficio Didattica, Offerta Formativa e Supporto alle Carriere degli Studenti dell'Università di Salerno, in data 11/10/2024, relativo a chiarimenti del CUN nel quale si precisa che una modifica al quadro A4.d (Descrizione delle attività affini e integrative) per l'occasione, sarà ricompreso tra le "modifiche tabellari" e non "testuali", ha proceduto alla modifica del quadro A4.d della SUA (documento SUA_CdS_11_10_24) [D.CDS.1.3-e].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da 2016 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

D.CDS.1.3.4

Pianificazione

Il CdS L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette" è erogato esclusivamente in presenza e quindi non è tenuto a sviluppare questo punto.

Eventuali bisogni speciali adeguatamente documentati sono analizzati e vengono messe in atto procedure specifiche concordate con gli Uffici del Dipartimento e di Ateneo (<https://corsi.unisa.it/agraria/attivita-e-servizi/servizi>).

L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta non consolidato essendo attiva dal 2024.

D.CDS.1.3.5

Pianificazione

Non sono disponibili documenti per la pianificazione relativa alle modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. Per questa attività i docenti procedono autonomamente. Per creare, modificare, conservare e rendere accessibili contenuti multimediali, il docente ha a disposizione uno spazio web dedicato alle risorse didattiche e una piattaforma di e-learning di Ateneo.

Tutti i docenti vengono invitati annualmente a verificare la disponibilità dei libri di testo nella Biblioteca di Ateneo.

Il Presidente del CdS assegna annualmente a un docente del CdS la responsabilità per la verifica dei materiali didattici predisposti autonomamente da parte dei docenti, in occasione della compilazione delle Schede di insegnamento.

L'approccio di pianificazione delle attività annuali di progettazione e programmazione relativi al materiale didattico risulta consolidato essendo attivo dall'istituzione del corso (2016/17).

Attuazione

Ogni docente realizza, adatta, aggiorna e conserva il materiale didattico utilizzando i criteri di rispondenza agli argomenti del corso, di stimolo e approfondimento degli argomenti trattati, utilizzando libri di testo, mappe tematiche concettuali, testi elaborati a cura del docente, articoli scientifici, assicurandosi che il materiale sia adeguato a eventuali bisogni speciali degli studenti. Ciascun docente può utilizzare lo spazio web messo a disposizione dall'Ateneo e la piattaforma di e-learning per favorire l'apprendimento interattivo.

I docenti provvedono a fare le richieste di acquisto per i testi che non sono disponibili in Biblioteca.

L'attuazione dell'approccio relativo alle attività annuali di progettazione e programmazione pertinenti all'AdC risulta consolidato, essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/Revisione

Per ciascun insegnamento viene verificata annualmente la coerenza con le informazioni riportate nelle Schede Didattiche, in occasione dell'approvazione delle schede da parte del CdS.

Il CdS effettua annualmente una valutazione ex post sulla disponibilità del materiale didattico attraverso l'esame delle OPIS (verbali del CdS del 14/11/2022, 15/11/2023, 8/11/2024) [D.CDS.1.3-n].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2017, in modo approfondito risultano soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La progettazione e l'aggiornamento del percorso formativo sono coerenti e descritti con chiarezza e comunicati in maniera efficace ed esaustiva nelle pagine web dedicate.
- La struttura e l'articolazione del piano di studi in attività formative e tipologie delle forme didattiche, nonché la ripartizione dei CFU tra didattica erogata e ore di autoapprendimento, sono descritti con chiarezza e dettaglio nel Regolamento Didattico del Corso di Studi, aggiornato annualmente e pubblicato sulle pagine web dell'Ateneo. Queste ultime, per esperienza diretta e per opinione degli studenti, si rivelano peraltro facilmente accessibili all'utenza ed agevolmente navigabili.
- Le conoscenze e le competenze trasversali sono acquisite attraverso diverse e numerose attività didattiche, tra cui quelle laboratoriali e i tirocini, mentre la multidisciplinarietà, propria della classe di laurea, è accentuata dall'inserimento di un ampio spettro di insegnamenti tra le discipline affini e integrative. L'attivazione di laboratori interdisciplinari al terzo anno del corso di studi accentua ulteriormente la natura propria del percorso formativo tipico dei corsi di studio della classe L-25.
- La produzione e la gestione del materiale didattico sono verificate anno per anno attraverso l'analisi delle schede di insegnamento e delle opinioni degli studenti. A quest'ultimo proposito, si rileva un diffuso, pressoché generalizzato, e sistematico livello di soddisfazione in merito alla qualità e alla disponibilità degli strumenti di supporto alla didattica.

Aree di miglioramento:

- Non si ravvisano documentazioni contenenti linee guida relative alle modalità di realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici, affidate all'autonoma responsabilità dei docenti. Le schede degli insegnamenti riportano i testi di riferimento e l'eventuale disponibilità di materiale integrativo, con frequente ma non sistematica specificazione delle modalità di reperimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di procedere alla redazione di linee guida di riferimento per la gestione e la messa a disposizione del materiale didattico da parte dei docenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-b LG strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di Tuning.
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-c Linee guida PQA – Redazione delle schede insegnamenti A.A. 2023-2024 rev. del 13.02.2023
Descrizione:Linee guida predisposte dal PQA che contengono informazioni sulla programmazione dell'offerta didattica e sulla redazione delle schede degli insegnamenti
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.3-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-d Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studi triennale L-25 Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette, redatto annualmente, discusso e approvato nel CdS
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-d.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-e SUA-CdS
Descrizione:Scheda SUA del corso di studi
Dettagli:quadri A4.b, B1, A4.d modificato a seguito dei DD.MM. 1648 e 1649 del 19.12.2023
File:D.CDS.1.3-e.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3-l Verbalì del CDS
Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico CDS - Anni 2022-2023-2024
Dettagli:Approvazione Schede Didattiche
File:D.CDS.1.3-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-m Schede degli insegnamenti
Descrizione:pagina web in cui sono contenute le schede degli insegnamenti
Dettagli:<https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500456>

- **Titolo:**D.CDS.1.3-n Verbali del CdS

Descrizione:Verbali del 14/11/2022; 15/11/2023;8/11/2024

Dettagli:Analisi delle Opinioni degli Studenti

File:D.CDS.1.3-n.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

1.4.1.

Pianificazione

In merito alla descrizione dei contenuti e dei programmi nelle schede degli insegnamenti e alla verifica di rispondenza con gli obiettivi formativi del CdS sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.4-a, D.CDS.1.4-b]. L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione finalizzata agli obiettivi di coerenza, chiarezza, tempestività di pubblicazione delle schede degli insegnamenti è attiva dal 2018, mentre l'approccio finalizzato alla verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi del CdS e gli obiettivi formativi delle unità didattiche tramite matrice di Tuning [D.CDS.1.4-l] è attivo dal 2024. In ogni caso, l'approccio alla pianificazione può considerarsi consolidato.

Il Presidente del CdS con il supporto del GAQ del CdS, individua ogni anno il docente responsabile della verifica delle Schede didattiche.

Attuazione

Ogni anno è pianificata sistematicamente la verifica delle Schede Didattiche, seguendo le Linee Guida di Ateneo [D.CDS.1.4-a, D.CDS.1.4-b], per la corrispondenza con gli obiettivi formativi, la corretta predisposizione in funzione degli indicatori di Dublino e la ripartizione in CFU.

Le schede sono redatte sistematicamente secondo le indicazioni fornite, sia per quanto riguarda gli insegnamenti tenuti da interni, sia per quelli di docenti a contratto. In quest'ultimo caso, la scheda è compilata a cura del Presidente del CdS, con il supporto del docente responsabile del processo di revisione delle schede di insegnamento.

Il CdS, attraverso il docente responsabile individuato dal GAQ, verifica che le schede pubblicate a cura del docente responsabile dell'insegnamento rispettino le indicazioni fornite [D.CDS.1.4-a, D.CDS.1.4-b]; le schede verificate vengono approvate nel Consiglio del CdS. Al termine della verifica le schede di insegnamento vengono pubblicate in relazione alle tempistiche e scadenze stabilite dall'Ateneo.

L'offerta formativa con le schede di insegnamento è aggiornata e disponibile sul sito del CdS (<https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500456>) [D.CDS.1.4-m].

La matrice di Tuning [D.CDS.1.4-l] è stata elaborata in occasione del secondo RRC e approvata nel Consiglio del CdS del 19/12/2024.

In ogni caso l'attuazione dell'attività risulta consolidata.

Revisione/Monitoraggio

Il Presidente del CdS provvede, con il supporto del GAQ, ad affrontare eventuali elementi problematici indagando sulle cause e mettendo in atto interventi migliorativi *ad hoc* che vengono di volta in volta sottoposti al consiglio del CdS per l'approvazione.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto da considerare, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

1.4.2.

Pianificazione

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono predisposte sulla base delle indicazioni elaborate dal PQA e di Ateneo [D.CDS.1.4-a, D.CDS.1.4-b, D.CDS.1.4-c]. Il Presidente del CdS, ad inizio di ciascun anno accademico, ricorda ai docenti che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti devono essere comunicate in modo chiaro agli studenti, all'inizio di ciascun corso di studio.

L'approccio di pianificazione riguardante la formulazione delle descrizioni delle prove di verifica risulta consolidata, essendo attiva dal 2018.

Attuazione

Il CdS, attraverso il docente responsabile individuato dal GAQ, verifica che le schede pubblicate a cura del docente responsabile dell'insegnamento rispettino le indicazioni fornite in merito alle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti, coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

L'attuazione dell'approccio relativo alla verifica di coerenza delle prove di verifica con i risultati di apprendimento da conseguire risulta consolidata, essendo attiva dal 2017.

Monitoraggio/Verifica

Il CdS effettua annualmente una approfondita valutazione ex post della coerenza e chiarezza delle schede di insegnamento in merito alle verifiche per il superamento degli esami, utilizzando lo strumento dei questionari delle OPIS per il CdS (verbali del CdS del 14/11/2022, 15/11/2023, 8/11/2024) [D.CDS.1.4-n].

Il Presidente del CdS provvede, con il supporto del GAQ, ad affrontare eventuali elementi problematici indagando sulle cause e mettendo in atto interventi migliorativi se necessario, che vengono di volta in volta sottoposti al consiglio del CdS per l'approvazione.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto, attuate dal 2017 in modo approfondito risultano soddisfacenti.

1.4.3.

Pianificazione

Per quanto riguarda la prova finale l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Generale, agli articoli 28 e 29, relativi alla prova finale e alle commissioni per la prova finale [D.CDS.1.4-c].

La definizione delle modalità di svolgimento della prova finale è recepita pienamente nella redazione del Regolamento Didattico [D.CDS.1.4-d] e per la pubblicazione sul sito WEB (<https://corsi.unisa.it/07122/didattica/regolamenti>) di tali modalità. Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi.

L'approccio di pianificazione riguardante la definizione della prova finale risulta consolidata, essendo attiva dal 2018.

Attuazione

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite in modo pienamente adeguato (quadri A5.a. e A5.b della SUA).

Le modalità di svolgimento sono riportate in modo chiaro sulla pagina web del CdS (<https://corsi.unisa.it/07122/didattica/esame-finale>) e vengono illustrate agli studenti in giornate di orientamento in itinere specifiche, organizzate dal responsabile del CdS per l'orientamento in itinere (PdA 2.1).

Il CdS si avvale di un docente incaricato dal Consiglio del CdS per l'Organizzazione delle sedute di laurea e per la comunicazione con i laureandi.

L'attuazione dell'approccio relativo alla definizione delle modalità di svolgimento della prova finale e della sua pubblicizzazione risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/Verifica

Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi *ad hoc* (verbale CdS del 27/10/2022, punto 3.5 [D.CDS.1.4-o].

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte e comunicate agli studenti le modalità di svolgimento della prova finale.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto risultano pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Le schede degli insegnamenti sono compilate in maniera chiara ed esaustiva, con contenuti coerenti agli obiettivi formativi del CdS. E' altresì assicurata la tempestiva pubblicazione delle schede sul sito web del CdS, che risulta peraltro facilmente accessibile e agevolmente navigabile.

- Le schede di insegnamento descrivono con chiarezza e dettaglio le modalità di verifica dell'apprendimento, peraltro coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi. E' assicurata una comunicazione tempestiva e dettagliata agli studenti che manifestano comunque soddisfazione al riguardo, sia attraverso la pubblicazione sulle pagine web dell'Ateneo, sia in occasione della presentazione dell'insegnamento in aula.

Aree di miglioramento:

- Sebbene sia assicurato un continuo flusso di informazioni agli studenti, i criteri di valutazione a disposizione della commissione di laurea non sono chiariti del tutto dai regolamenti didattici, con particolare riferimento alla valutazione della carriera universitaria dei candidati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di chiarire con maggiore dettaglio e comunicare efficacemente i criteri di valutazione della prova finale.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4-a Linee Guida per gli strumenti di progettazione/revisione CdS rev. del 04.03.2024
Descrizione:Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei cds. Profili professionali – obiettivi formativi/risultati di apprendimento attesi – matrice delle corrispondenze – matrice di Tuning.
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-b Linee guida PQA – Redazione delle schede insegnamenti A.A. 2023-2024 rev. del 13.02.2023
Descrizione:Linee guida predisposte dal PQA che contengono informazioni sulla programmazione dell'offerta didattica e sulla redazione delle schede degli insegnamenti
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-c Regolamento Didattico di Ateneo
Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo. Parte generale.
Dettagli:Il. Organizzazione delle attività didattiche
File:D.CDS.1.4-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4.d Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea triennale L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette", redatto annualmente, discusso e approvato in CDS
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.4-l Matrice di Tuning
Descrizione:Matrice di Tuning approvata nel Verbale del Consiglio Didattico del CDS del 19/12/2024
Dettagli:Matrice di Tuning
File:D.CDS.1.4-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-m Schede degli insegnamenti
Descrizione:pagina web in cui sono contenute le schede degli insegnamenti

Dettagli: <https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500456>

- **Titolo:** D.CDS.1.4-n Verbali del CdS

Descrizione: Verbali del 14/11/2022; 15/11/2023; 8/11/2024

Dettagli: Analisi delle Opinioni degli Studenti

File: D.CDS.1.4-n.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.4-o Verbale del CDS

Descrizione: Procedura per assegnazione tesi esterna

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.1.4-o.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

1.5.1.

Pianificazione

La pianificazione dell'erogazione della didattica, intesa come collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nei semestri, con lo scopo di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti segue le indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.1.5-a]. I calendari didattici sono definiti nell'ambito della Commissione Didattica del Dipartimento di Farmacia, nella cui offerta didattica è inserito il CdS L-25.

L'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni riportate nei quadri B2.a e B2.b della SUA-CdS [D.CDS.1.5-b].

Il CdS ha pianificato l'adozione dei corsi Help Teaching a supporto della didattica dei corsi di base del I anno (matematica, fisica, chimica, biologia e botanica, statistica) e il corso caratterizzante del III anno di Idraulica agraria (verbali del CdS del 27/7/2023 e 29/5/2024) [D.CDS.1.5-l], in accordo con la programmazione effettuata all'interno della Commissione Help Teaching di Dipartimento. La individuazione dei corsi di supporto viene effettuata dal Consiglio del CdS sulla base della valutazione dei risultati della SMA-CdS.

Le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi. L'approccio di pianificazione riguardante l'erogazione della didattica risulta consolidata, essendo attiva dal 2016. La programmazione dei corsi di Help Teaching è stata avviata dal 2020.

Attuazione

L'erogazione della didattica (periodi di lezioni ed esami nell'ambito dei semestri, impegni settimanali o giornalieri massimi per gli studenti in relazione agli insegnamenti previsti, bilanciamento tra lezioni ed esercitazioni, ecc.), è attuata pienamente secondo le previsioni. Di tale attività si ha riscontro nel calendario didattico e nei verbali della programmazione del CDS (verbale del 29/5/2024) [D.CDS.1.5-m].

I corsi di Help Teaching sono erogati in modo da essere coordinati con gli impegni settimanali e giornalieri degli studenti, con il supporto del responsabile dell'Help Teaching del CdS e la Commissione Logistica del Dipartimento.

Le informazioni relative alle attività didattiche sono sistematicamente inserite come avvisi sul sito del CdS.

L'attuazione dell'approccio relativo alla erogazione della didattica risulta consolidata essendo attiva dal 2018. L'attuazione dell'approccio relativo alla erogazione dei corsi di Help Teaching è attiva dal 2020.

Monitoraggio/Verifica

Il Presidente del CdS si accerta sistematicamente, tramite il controllo dei registri didattici, che l'erogazione della didattica corrisponde a quanto previsto e, in caso di anomalie, provvede a contattare il docente interessato.

Il responsabile del CdS per l'Help Teaching effettua, al termine di ogni semestre, la verifica dei registri e questionari di valutazione dei corsi che vengono discussi all'interno della Commissione Help Teaching del Dipartimento e del Consiglio del CdS (verbali del CdS del 25/3/2024 e del 3/12/2024).

Il CdS ha fatto sistematicamente una valutazione ex-post della efficacia delle modalità definite per la erogazione della didattica attraverso l'analisi dei questionari Opinioni degli Studenti. Il CdS si ritiene soddisfatto dei risultati ottenuti in merito ai quesiti riguardanti le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in quanto per tutti i quesiti le percentuali registrate sono state comprese nelle classi più alte (75-90%) e > 90%. In caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi *ad hoc* (verbale dell'8/11/2024) [D.CDS.1.5-n].

Il CdS, attraverso il Presidente del CdS e i responsabili per la didattica e orientamento, realizza periodicamente incontri tra i docenti durante l'anno accademico a conclusione di ogni semestre, e annualmente sulla base della documentazione (SMA-CdS) per la valutazione ex post al fine di valutare l'efficacia della didattica e degli interventi a supporto (Verbale CdS del 3/12/2024) [D.CDS.1.5-o].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi, attuate dal 2020 in modo approfondito, risultino pienamente soddisfacenti.

1.5.2.

Pianificazione

Non sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA in merito alle attività di coordinamento dei docenti per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Il CdS individua all'interno dei docenti del CdS i partecipanti alle commissioni di Dipartimento. I componenti delle commissioni vengono periodicamente aggiornati in relazione alle esigenze del CdS e/o modifiche a livello del Dipartimento.

I riferimenti dei docenti responsabili dei processi per il CdS sono chiaramente riportati sul sito del CdS in corrispondenza delle rispettive sezioni che vengono sistematicamente aggiornate.

La Commissione Didattica si occupa di istruire le pratiche inerenti ai piani di studio, al riconoscimento dei crediti, all'ammissione al CdS.

Il coordinamento didattico è affidato al Presidente del CdS. La revisione periodica dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e di verifica degli insegnamenti è affidato al Presidente del CdS con il supporto dei responsabili dell'orientamento, dell'accompagnamento al lavoro e della commissione didattica in occasione della programmazione didattica annuale e viene presentata in Consiglio in occasione dell'approvazione.

Il CdS adotta periodicamente momenti di revisione e coordinamento per gruppi di insegnamenti omogenei ai quali sono invitati i docenti del CdS dei quali è richiesta la presenza. Eventuali proposte di modifiche vengono presentate nel Consiglio del CdS (Verbale del 23/3/2022) [D.CDS.1.5-p].

I tutor accademici degli studenti coincidono con i docenti del CdS e vengono annualmente assegnati.

Il Consiglio verifica se le procedure e le indicazioni predisposte sono adeguate rispetto agli obiettivi in occasione dei RRC e ogni volta si rende necessario. L'approccio di pianificazione riguardante il coordinamento didattico risulta sufficientemente consolidato, essendo attivo dal 2016.

Attuazione

La revisione dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e di verifica degli insegnamenti sono attuate sistematicamente ogni anno in occasione della programmazione dell'offerta didattica e in occasione dei RRC.

Ad inizio di ogni anno accademico, al termine delle immatricolazioni, vengono assegnati i tutor didattici agli studenti e di tale assegnazione viene data pubblicità sul sito del CdS (<https://corsi.unisa.it/agraria/attivita-e-servizi/tutorato>).

Il CdS, attraverso il Presidente e il responsabile dell'orientamento in itinere, si avvale del supporto degli studenti tutor (progetto Ministeriale POT SISSA3EFG e fondi legge 170 - ex Fondo Giovani) per favorire l'aggregazione degli studenti e l'apprendimento, le attività di coordinamento tra i docenti e gli studenti, la partecipazione alle attività progettuali e laboratoriali del corso, lo svolgimento e la partecipazione ai corsi di Help Teaching programmati.

L'attuazione dell'approccio relativo al coordinamento didattico risulta consolidata essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/Revisione

Non avendo riscontrato criticità nella applicazione del processo, il CdS non ha ritenuto di modificare tale procedura in occasione del secondo RRC [D.CDS.1.5-c].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2020, in modo approfondito e risultano soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La responsabilità ed il coordinamento della revisione degli obiettivi formativi, dei contenuti e dell'organizzazione degli insegnamenti, pur senza un protocollo consolidato che disciplini tempistiche e responsabilità dei processi, sono condivise nell'organo collegiale del Consiglio del Corso di Studi, ove convergono le istruttorie promosse in sedi separate.
- Il CdS dimostra capacità di reazione e adeguamento a eventuali inefficienze determinate dall'attuazione della programmazione dipartimentale delle attività.

Aree di miglioramento:

- Il processo di programmazione dei calendari didattici segue linee guida di Ateneo che non fanno riferimento esplicito alle esigenze di organizzazione dello studio, di partecipazione attiva e di apprendimento da parte degli studenti, e procede attraverso la pianificazione dipartimentale delle attività. Ciò implica che successivi eventuali adeguamenti non avvengano in maniera

preventiva, ma che siano operati a seguito di segnalazioni di inefficienze, squilibri e incongruenze provenienti dai singoli corsi di studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di procedere ad una programmazione dettagliata dei calendari didattici e dell'offerta formativa del corso di studio, da coordinare successivamente in sede dipartimentale, al fine di colmare le lacune delle linee guida di Ateneo e di prevenire l'insorgere di inefficienze, squilibri e incongruenze da sanare ex post.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.1.5-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione: PQA - Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli: Intero documento
File: D.CDS.1.5-a.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.5-b SUA-CdS
Descrizione: Scheda SUA del corso di studi
Dettagli: Quadri A5.a-A5.b-B2.a-B2.b-B2.c
File: D.CDS.1.5-b.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.5-c RRC 2024
Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024
Dettagli: D.CDS.1.5
File: D.CDS.1.5-c.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** D.CDS.1.5-l Verbal del CdS L-25
Descrizione: Verbal del Consiglio Didattico del CdS L-25 del 27/7/2023 e 29/5/2024 del 25/3/2024 e 3/12/2024
Dettagli: Programmazione e monitoraggio corsi Help Teaching
File: D.CDS.1.5-l.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.5-m Verbal del CdS L-25
Descrizione: Verbale del Consiglio CdS L-25 del 29/5/2024
Dettagli: Programmazione della didattica
File: D.CDS.1.5-m.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.5-n Verbale del CdS –L-25
Descrizione: Esiti dei questionari di valutazione della didattica (OPIS) dell'8/11/2024
Dettagli: Valutazione OPIS
File: D.CDS.1.5-n.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.5-o Verbale del CdS L-25
Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale CdS, Verbale del 3/12/2024
Dettagli: Intero documento
File: D.CDS.1.5-o.pdf

- **Titolo:** D.CDS.1.5-p Verbale del CdS L-25
Descrizione: Coordinamento tra gli insegnamenti, Verbale del 23/3/2022
Dettagli: Intero documento

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Pianificazione

Per le attività di orientamento sono disponibili le indicazioni del PQA [D.CDS.2.1-a] dettagliate dal CdS nel documento Quadro B5 della SUA-CdS.

L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni, coerentemente con la politica di Ateneo e sistema di AQ, evidenziando la logica e gli scopi delle attività di orientamento in ingresso e in itinere nonché le modalità di svolgimento di tali attività, e stabilendo le relative tempistiche di attuazione.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono predisposte in modo da agevolare gli studenti/esse nello scegliere con consapevolezza tra le alternative che si presentano lungo il percorso formativo, considerando le competenze richieste dalle funzioni che svolgono i laureati del CdS.

Oltre alle attività gestite dall'Ateneo e dal Dipartimento, sono annualmente pianificate e calendarizzate le attività specifiche del CdS, reperibili sulle relative pagine web dei servizi, che sono programmate tramite la Commissione Orientamento e Tutorato (<https://www.difarma.unisa.it/dipartimento/commissioni?dettaglio=464>). Responsabilità, fasi, tempistiche, documenti relativi a questi servizi sono mappati sulle relative pagine web e sui siti del CdS e Dipartimento.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'orientamento è attiva dal 2018 e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

L'attività di orientamento in ingresso è finalizzata a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti/esse, attraverso una corretta e oggettiva presentazione dei requisiti richiesti e delle caratteristiche del CdS, incluse difficoltà.

Il CdS, oltre alle attività promosse dal Dipartimento e dall'Ateneo (DM 934/2022 PNRR), mette in atto attività specifiche per la presentazione dell'offerta formativa della classe L-25 presso gli studenti di scuole superiori, con seminari tematici sul ruolo dell'agricoltura nell'economia italiana e del territorio e sugli sbocchi lavorativi, visite guidate delle strutture didattiche e di ricerca, Open day, PCTO, Notte dei Ricercatori, e attraverso la partecipazione a manifestazioni di settore a carattere provinciale e regionale. Il CdS organizza annualmente un evento presso il Campus di Fisciano dell'Università di Salerno (*Fascination of Plants Day*). Il corso viene promosso su canali social e di comunicazione (radio, TV, cartellonistica) attraverso sponsorizzazioni gestite da una società esterna. Inoltre, il CdS attua attività di sistema mirate all'orientamento e al tutorato condivise con altri Atenei che partecipano al progetto POT SISSA3EFG.

L'orientamento in itinere del CdS prevedono incontri finalizzati ad agevolare gli studenti/esse nello scegliere con consapevolezza fra le possibili alternative previste dal Regolamento Didattico per esami opzionali, insegnamenti a scelta, tesi e tirocini, ed a chiarire gli aspetti burocratici e le scadenze alla presentazione di piani di studio, tesi di laurea e tirocinio curriculari ed extra-curriculari.

L'attività viene svolta in maniera sistematica ed è attiva dal 2018, pertanto può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Il CdS provvede da parte della Commissione Orientamento e nell'ambito di riunioni di Consiglio di CdS, sistematicamente a verificare che le attività di orientamento in ingresso e in itinere siano effettivamente attuate secondo le linee guida di Ateneo e i Regolamenti pertinenti e prende atto della loro frequenza e partecipazione.

Il CdS verifica ex-post l'adeguatezza dei processi di orientamento e ne dà conto periodicamente nelle riunioni del Consiglio Didattico, che prevedono uno specifico punto all'O.d.g. relativo alle attività di Orientamento.

Il CdS verifica annualmente gli indicatori ANVUR di carriera più pertinenti riportati nella SMA [D.CDS.2.1-b], nonché eventuali dati di monitoraggio del servizio di orientamento.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa alle consultazioni è attiva dal 2018, può considerarsi

consolidata, e viene svolta in maniera sistematica. Il CdS ritiene tali attività approfondite e pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.1.2

Pianificazione

Per le attività di tutorato sono disponibili le indicazioni del PQA [D.CDS.2.1-a] dettagliate dal CdS nel documento Quadro B5 della SUA-CdS. L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni.

Tale pianificazione prevede che le attività di tutorato siano predisposte in modo da aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere degli studenti del CdS. Le attività specifiche del CdS sono reperibili sulla relativa pagina web dei servizi, sulla quale sono riportate responsabilità, fasi, tempistiche, documenti relative ai processi.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'orientamento è attiva dal 2018 e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Gli immatricolati possono usufruire di iniziative dedicate di tutorato in ingresso organizzate dal CdS.

Il tutorato comprende consulenza sull'offerta formativa e sui piani di studio, e assistenza per rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari e contenere le difficoltà di adeguamento alle metodologie di studio proprie dell'Università. Studenti tutor immatricolati al CdS Magistrale LM-69 "Innovazioni per le produzioni agrarie mediterranee" sono selezionati annualmente per affiancare gli studenti/esse del CdS L-25 per superare difficoltà di inserimento, favorire la comprensione dei meccanismi universitari, ecc. La selezione degli studenti tutor si è avvalsa delle risorse del Progetto POT-MIUR 2018-2020 (13 studenti senior) e delle opportunità della Legge 11 luglio 2003, n.170 (n.4 studenti tutor per l'a.a. 2022-23 e 4 per l'a.a. 2023-24). Le attività degli studenti tutor sono coadiuvate mediante incontri di formazione, programmazione e verifica con il responsabile dell'orientamento del CdS e del Dipartimento. Inoltre, il Dipartimento seleziona annualmente studenti tutor che devono supportare student/essei con disabilità o disturbi specifici di apprendimento (DSA) per favorire il processo di apprendimento e la piena partecipazione alle attività.

Il tutoraggio in itinere viene anche compiuto dai docenti tutor e dai docenti tutor di tirocinio, che supportano gli studenti agevolando i contatti per le attività che si svolgono in azienda, oltre che l'impostazione dei piani carriera, le scelte degli insegnamenti opzionali, la comunicazione con i/le docenti e con la segreteria studenti. Il CdS promuove la partecipazione dei docenti del CdS alle attività di formazione proposte dal PQA.

A riguardo, l'attività di tutorato del CdS è condotta in modo sistematico, è attiva dal 2018, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/revisione

Le attività dei tutor sono monitorate dal Presidente del CdS e dal referente per l'orientamento in itinere. Il CdS verifica annualmente gli indicatori ANVUR riportati nella SMA [D.CDS.2.1-b] e relativi alla progressione delle carriere, nonché gli esiti del monitoraggio delle verifiche degli apprendimenti volti ad individuare possibili insegnamenti "scoglio", monitorando l'evoluzione negli anni del tasso di superamento di tali insegnamenti, in modo da definire interventi migliorativi *ad hoc*.

Il CdS verifica l'adeguatezza dei processi di tutorato che sono comunicati e discussi sistematicamente nei vari consigli didattici del CdS

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione è attiva dal 2018 e può considerarsi pienamente consolidata. Il CdS ritiene tali attività approfondite e pienamente soddisfacenti.

D.CDS.2.1.3

Pianificazione

Per le attività di accompagnamento al lavoro sono disponibili le indicazioni del PQA [D.CDS.2.1-a] dettagliate dal CdS nel documento Quadro B5 della SUA-CdS.

La gestione delle iniziative finalizzate all'accompagnamento al lavoro è svolta a livello di Ateneo del servizio Placement, che opera come punto di incontro tra Università e mondo del lavoro. Il servizio, che utilizza banche dati di ateneo, mette a disposizione di studenti, laureandi e laureati strumenti e materiali consultabili anche on-line, utili per ricercare opportunità di stage e lavoro, sia in Italia che all'estero.

Il CdS partecipa a tutte le iniziative promosse dalla Commissione Placement di Ateneo e dalla Commissione Placement di Dipartimento (<https://www.difarma.unisa.it/dipartimento/commissioni?dettaglio=1592>). Inoltre, specifiche Attività di orientamento al lavoro per i futuri laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali sono specificamente organizzate dalla Commissione

Accompagnamento al Lavoro di Dipartimento (<https://corsi.unisa.it/07122/attivita-e-servizi/accompagnamento-al-lavoro>).

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'orientamento è attiva dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Le attività di accompagnamento al lavoro proposte dal CdS sono composte da un insieme articolato di iniziative collegate in modo sinergico, che si sviluppano lungo tutto l'Anno Accademico, accompagnando laureandi e neolaureati in uscita a partire dagli ultimi anni del CdS e nei primi anni dal conseguimento del titolo.

In particolare, le iniziative promosse dal CdS sono: seminari formativi sull'ingresso nel mercato del lavoro, incontri con realtà imprenditoriali e pubbliche del comparto agrario e delle Aree Protette, incontri con strutture extra-dipartimentali, azioni di virtual recruiting, attivazione di tirocini extra-curricolari, preparazione del curriculum vitae, preparazione ai colloqui di lavoro.

In riferimento alle prospettive occupazionali, e in particolare a quella professionale, nel documento "NEXT GENERATION AGROFOR2030" (https://www.conaf.it/sites/default/files/AA31_CONAF_NEXTGENERATION2021.pdf) del Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali viene riportato che la professione di Agronomo e Forestale junior ha grandi potenzialità per essere interprete dello sviluppo sostenibile e delle politiche europee del Green New Deal e di Agenda 2030. Inoltre, tante sono le opportunità lavorative offerte dal territorio in cui insiste il CdS, caratterizzato da una forte vocazione agroindustriale e agricola di qualità.

Monitoraggio/revisione

Il CdS provvede da parte della Commissione Accompagnamento al lavoro e nell'ambito di riunioni di Consiglio di CdS, sistematicamente a verificare che le attività siano effettivamente attuate secondo le linee guida di Ateneo e prende atto della loro frequenza e partecipazione.

Il CdS verifica annualmente gli indicatori ANVUR riportati nella SMA [D.CDS.2.1-b] e relativi alla percentuale di laureati che a un anno dal conseguimento del titolo risultano occupati.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione è attiva dal 2018 e può considerarsi pienamente consolidata. Il CdS ritiene tali attività approfondite e pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di un programma di pianificazione di attività specifiche di orientamento in ingresso e in itinere che si affiancano a quelle di Ateneo, chiaramente descritte e documentate sul sito web del CdS, e monitorate dalle commissioni specificamente dedicate ad esse dal corso.
- L'orientamento in itinere risulta adeguatamente strutturato e prevede iniziative diversificate per far fronte ad esigenze individuali inerenti la pianificazione degli studi e il superamento di eventuali ostacoli alla progressione della carriera accademica.
- Le attività di accompagnamento al lavoro, strutturate in ossequio a quanto prescritto dalle linee guida emanate dal PQA, si integrano efficacemente a quelle offerte dal servizio Placement di Ateneo e a quelle promosse dal Dipartimento.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.1-a Documento Sistema AQ – Organizzazione e responsabilità processi dell'AQ a livello di CdS
Descrizione: Organizzazione e responsabilità processi dell'AQ a livello di CdS (quadro D2 SUA CdS)
Dettagli: intero documento
File: D.CDS.2.1-a Documento Sistema AQ – Organizzazione e responsabilità processi dell'AQ a livello di CdS.pdf
- **Titolo:** D.CDS.2.1-b SMA L-25
Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale del CdS
Dettagli: Intero documento

File:D.CDS.2.1-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-c Scheda SUA L-25

Descrizione:Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Dettagli:quadro B5

File:D.CDS.2.1-c Scheda SUA L-25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-d RRC 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024

Dettagli:D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

File:D.CDS.2.1-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1-l Gestione e valorizzazione delle risorse agrarie e delle aree protette | Orientamento in Ingresso

Descrizione:Attività di Orientamento in Ingresso del CdS

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/07122/attivita-e-servizi/orientamento-in-ingresso>

- **Titolo:**D.CDS.2.1-m Gestione e valorizzazione delle risorse agrarie e delle aree protette | Orientamento e Tutorato in Itinere

Descrizione:Attività di orientamento e tutorato in itinere rivolto agli studenti iscritti al CdS

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/agraria/attivita-e-servizi/tutorato>

- **Titolo:**D.CDS.2.1-n Gestione e valorizzazione delle risorse agrarie e delle aree protette | Accompagnamento al lavoro

Descrizione:Attività di accompagnamento al lavoro rivolto agli studenti iscritti al CdS

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/07122/attivita-e-servizi/accompagnamento-al-lavoro>

- **Titolo:**D.CDS.2.1-o Progetto POT SISSA3EFG

Descrizione:Progetto Ministeriale (Piano per l'Orientamento e il Tutorato) Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche)

Dettagli:<https://www.pls-pot.unisa.it/home/progetti?id=8>

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Pianificazione

Per l'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e alla loro descrizione/pubblicizzazione sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.2.2-a]. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico del CdS, relativo ai requisiti e alle modalità di ammissione [D.CDS.2.2-b].

Le conoscenze richieste in ingresso, coerenti con le politiche di Ateneo, sono state definite e descritte nel Regolamento Didattico [D.CDS.2.2-b] e sono pubblicizzate su web [D.CDS.2.2-l]. Queste sono state definite, descritte e pubblicizzate in modo coerente (D.CDS.2.2-a, D.CDS.2.2-b, D.CDS.2.2-l), inclusa la definizione di un syllabus del set di conoscenze minime richieste, e sono in linea con le politiche di Ateneo ed eventuali LG del PQA.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva dal 2016, e può considerarsi pienamente *consolidata*.

Attuazione

Il CdS verifica che le informazioni sulle conoscenze richieste in ingresso siano coerenti e facilmente accessibili [D.CDS.2.2-b, D.CDS.2.2-c, D.CDS.2.2-m].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo *sistematico*.

Dal punto di vista temporale, l'attività per questo PdA è attiva dal 2016, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/Revisione

L'attività di monitoraggio è condotta con la compilazione della SMA [D.CDS.2.2-d].

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa alle conoscenze in ingresso è attiva dal 2017 e può considerarsi pienamente *consolidata*.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativi

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2017, in modo approfondito, risultino soddisfacenti.

D.CDS.2.2.2

Pianificazione

Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sono state pianificate [D.CDS.2.2-a, D.CDS.2.2-b, D.CDS.2.2-l] e sono coerenti con quanto indicato in merito alle conoscenze richieste in ingresso per i corsi di studio di classe (D.CDS.2.2-b).

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva dal 2016 e può considerarsi *pienamente consolidata*.

Non sono attivate iniziative propedeutiche affinché gli aspiranti studenti possano prepararsi adeguatamente ai test di ammissione, ma si avvale della simulazione test di ingresso TOLC AV offerta dalla piattaforma online CISIA [D.CDS.2.2-n].

Attuazione

Il CdS si accerta che la verifica delle conoscenze richieste in ingresso avvenga in maniera coerente con quanto definito nella documentazione accessibile [D.CDS.2.2-a; D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l]

Sono previsti test di accesso valutativi e non selettivi (TOLC-AV) predisposti dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Le soglie di superamento sono proposte annualmente dal CD, approvate dal Consiglio di Dipartimento, e indicate all'interno del Regolamento Didattico del CdS [D.CDS.2.2-b]. I candidati che non superano le soglie TOLC possono iscriversi con OFA, secondo le politiche di Dipartimento. Tutte le informazioni sono disponibili per il pubblico nella pagina web del CdS dedicata all'immatricolazione [D.CDS.2.2-l]. La pagina web contiene informazioni anche sulla adeguata preparazione ai test di ammissione e sulle risorse didattiche del CISIA per la preparazione ai test.

I test di ammissione contengono domande del tutto coerenti con le conoscenze richieste che sono state programmate e sono comunicate sul sito CISIA in un sillabo [D.CDS.2.2-n].

Le carenze sono valutate e comunicate in termini distinti per le singole discipline e gli OFA assegnati sono riferiti alle effettive lacune emerse.

Per gli studenti gravati da OFA, sono previste iniziative di recupero, con corsi di recupero e materiale didattico on-line ed esercitazioni, che consentano di colmare le eventuali carenze emerse nei test.

Il soddisfacimento degli OFA è verificato entro il primo anno di corso, coerentemente con quanto previsto dall'Art. 6 del DM270/2004.

Dal punto di vista temporale, l'approccio basato su una prova di ammissione valutativa e non selettiva è attivo dal 2016, ma solo dal 2021 nella forma di TOLC AV. L'approccio può considerarsi pienamente consolidato.

Monitoraggio/Revisione

Vi è monitoraggio e verifica ex-post dell'adeguatezza dei processi di verifica delle conoscenze iniziali [D.CDS.2.2-m].

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo *sistematico*.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate da 2017, in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

D.CDS.2.2.3

Pianificazione

Le modalità di individuazione di eventuali carenze e di assegnazione dei relativi OFA e le modalità di verifica del loro recupero sono state pianificate seguendo indicazioni predisposte dal CdS e indicate nell'art.3 del Regolamento Didattico, e pubblicizzate sul sito web [D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l].

Sono state individuate e pianificate iniziative mirate per il recupero degli OFA, ossia corsi integrativi, tenuti nel primo semestre, che culminano con adeguate procedure di verifica dell'effettivo recupero.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio sull'individuazione delle conoscenze richieste in ingresso e sulla loro pubblicizzazione è attiva dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidato.

Attuazione

Il CdS si accerta che l'individuazione di eventuali carenze e di assegnazione dei relativi OFA e le modalità di verifica del loro recupero avvenga in maniera coerente con quanto definito nelle documentazioni accessibili [D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-l]

Per gli studenti che non raggiungono la soglia per l'automatica iscrizione nel test, al fine di consentire una immatricolazione senza OFA, non sono previste iniziative di recupero preliminari alla immatricolazione. Le informazioni e le modalità di iscrizione sono inserite in una pagina web di Dipartimento dedicata all'iniziativa [D.CDS.2.2-l]. Per gli studenti gravati da OFA, sono previste iniziative di recupero che consistono in corsi integrativi, tenuti nel primo semestre.

Il soddisfacimento degli OFA è verificato con adeguate procedure di verifica dell'effettivo recupero, secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico che è coerente con l'Art. 6 del DM270/2004 [D.CDS.2.2-b].

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidato.

Monitoraggio/Revisione

Vi è monitoraggio e verifica ex-post dell'adeguatezza dei processi di assegnazione degli eventuali OFA, e di verifica del loro soddisfacimento. All'atto della compilazione della SMA, il CdS tiene conto dei valori degli indicatori iC16 e iC17 [D.CDS.2.2-o], constatando che corrisponde al 17.1 % la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e che corrisponde al 24.3% la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Si constata che, in entrambi i casi, si è al di sotto delle soglie previste nella SMA del 2023 (20 e 35%, rispettivamente).

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate in modo approfondito risultano soddisfacenti.

D.CDS.2.2.4

Il CdS L-25 è un corso triennale e quindi non viene compilato questo PdA

Punti di Forza:

- Il livello delle conoscenze minime in ingresso è chiaramente definito nel sito web del CISIA, a cui la pagina web del CdS rinvia, in syllabi facilmente consultabili dalle aspiranti matricole e attraverso simulazioni di test su cui i candidati possono misurarsi e apprezzare il grado di difficoltà della prova.

Aree di miglioramento:

- Il possesso dei livelli minimi di conoscenza in ingresso è verificato attraverso i test TOLC di CISIA, modalità diffusa e consolidata in numerosi Atenei italiani. Tuttavia, una soglia minima indifferenziata di punteggio garantisce l'assenza di Obblighi Formativi a candidati che invece risentono di specifiche lacune disciplinari.
- Sebbene il recupero degli obblighi formativi sia adottato e verificato attraverso attività definite annualmente dal CCS, comunicate sul sito web del Corso di Studi e integrate da corsi Help Teaching a supporto delle conoscenze pregresse minime per gli insegnamenti del primo anno, le rilevazioni delle opinioni degli studenti sottolineano che le criticità in merito alle conoscenze e ai saperi minimi in capo agli studenti del primo anno non appaiono risolte.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rivedere l'intero processo di determinazione, verifica e recupero dei saperi minimi, a partire dall'inserimento di soglie disciplinari di attribuzione degli Obblighi Formativi, che consentirebbero una più puntuale ed efficace azione di programmazione dei recuperi, fino all'individuazione dettagliata dei ritardi di conoscenze e saperi da colmare al fine di programmare le attività didattiche di sostegno.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.2-a Regolamento Didattico di Ateneo

Descrizione: Regolamento didattico di Ateneo – Parte generale.

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.2.2-a_Regolamento-didattico-di-Ateneo-parte-generale.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.2-b Regolamento didattico del cds "Gestione e Valorizzazione delle risorse agrarie e delle aree protette"

Descrizione: Il documento specifica i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione e informa sugli strumenti messi in atto per

verificare l'adeguatezza della preparazione personale.

Dettagli:Articolo 3 – “Requisiti di ammissione e modalità di verifica”

File:D.CDS.2.2-b Regolamento Didattico L25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-c SUA_L_25_2023

Descrizione:Descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso e delle modalità di ammissione

Dettagli:QUADRO A3.a; QUADRO A3.b

File:D.CDS.2.2-c Scheda SUA L-25.pdf

- **Titolo:**.CDS.2.2-d SMA CdS L-25 “Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette”

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.2-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.2-l Pagina Web del corso di studi L25

Descrizione:Il sito riporta le informazioni essenziali relative alla modalità di accesso e ai requisiti

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/agraria/immatricolazioni>

- **Titolo:**D.CDS.2.2-m Verbali del CdS

Descrizione:Questionari Studenti (OPIS) - Valutazione del Corso di Studi

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.2-m_Verbale Opinioni Studenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-n Sito web CISIA TOLC AV

Descrizione:Struttura della prova e syllabo del TEST TOLC AV

Dettagli:tutto il documento

File:D.CDS.2.2-n Sito web CISIA TOLC AV.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-o Verbali del CdS

Descrizione:SMA del CdS - Valutazione del Corso di Studi

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.2-o_Verbali SMA.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

CDS.2.3.1

Pianificazione

Relativamente al sostegno dell'autonomia dello studente sono disponibili indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.2.3-a].

Il CdS "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette" è stato progettato in modo da offrire ampia autonomia in relazione agli insegnamenti da scegliere (12 CFU a scelta libera, 24 CFU tra quelli offerti dal CdS, 3 CFU per un Laboratorio interdisciplinare a scelta) che consentono allo studente di disegnare un piano di studio personalizzato approfondendo le tematiche in base alle proprie preferenze (Quadro A2.a – A2.b SUA CdS) [D.CDS.2.3-b].

Il Regolamento Didattico del CdS (art.5) definisce espressamente le opportunità a sostegno dell'autonomia dello studente [D.CDS.2.3-c].

Annualmente viene programmata la presentazione degli insegnamenti a scelta organizzata a cura del responsabile del CdS dell'orientamento in itinere, la commissione didattica del CdS e gli uffici amministrativi per la didattica del Dipartimento che presentano le opportunità a sostegno dell'autonomia del percorso formativo. All'incontro partecipano i docenti responsabili dei singoli insegnamenti i quali presentano gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità per ciascun corso.

I docenti componenti della commissione didattica del CdS, i docenti tutor e il responsabile dell'orientamento in itinere supportano gli studenti lungo tutto il corso degli studi anche con il coinvolgimento degli studenti tutor (Progetto Ministeriale POT SISSA3EFG e fondi Legge 170 - ex Fondo Giovani) in modo da garantire la libertà di scelta e il grado di autonomia degli studenti [D.CDS.2.3-l].

Nelle pagine web del (<https://corsi.unisa.it/agraria/didattica/piano-di-studi>) sono riportate le informazioni per la compilazione del piano di studi.

In merito alla pianificazione di questo aspetto l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'approccio in merito all'autonomia dello studente è attiva dal 2018, e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

I piani di studio vengono valutati e approvati dalla Commissione didattica del CdS entro la scadenza di Ateneo stabilita per l'anno accademico che gli studenti si accingono a frequentare. La commissione didattica verifica la conformità e la correttezza di ciascun piano di studio nel rispetto dell'autonomia dello studente e delle regole di scelta, contattando gli studenti nel caso di eventuali particolari problematiche. Gli studenti possono annualmente presentare la richiesta di modificare il piano di studi già approvato. La commissione didattica riporta nel Consiglio del CdS i piani di studio per l'approvazione definitiva.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2016, e può considerarsi pienamente consolidato.

Monitoraggio/Revisione

I piani di studio approvati evidenziano un livello di autonomia degli studenti pienamente soddisfacente.

CDS.2.3.2

Pianificazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare flessibilità nei confronti di specifiche esigenze di studenti sono disponibili indicazioni predisposte nelle Linee di indirizzo di Ateneo [D.CDS.2.3-a].

L'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo [D.CDS.2.3-d] e nelle Linee di

indirizzo di Ateneo [D.CDS.2.3-a].

Nella pagina web di Ateneo (<https://web.unisa.it/didattica/segreteria/servizi?servizio=9>) sono riportate le informazioni (anche operative) per l'iscrizione a tempo parziale nella sezione dedicata [D.CDS.2.3-m].

Il Regolamento Didattico di Ateneo [D.CDS.2.3-d] contiene regole specifiche finalizzate all'uso di metodi didattici ad hoc, orientati a soddisfare le esigenze di tali tipologie di studenti con particolari esigenze.

In merito a questo aspetto l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Attuazione

In occasione dell'avvio dell'Anno Accademico e della presentazione del corso da parte del responsabile del CdS per l'orientamento in itinere, con il supporto della commissione didattica e del Presidente del CdS, vengono presentate le opportunità utili per assicurare la flessibilità nei confronti di specifiche esigenze degli studenti [D.CDS.2.3-l].

La commissione didattica e il responsabile dell'orientamento in itinere, con il supporto del Presidente del CdS, si fanno carico di verificare annualmente se vi sono state richieste documentate da parte di studenti con esigenze particolari.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Monitoraggio/revisione

Il CdS non ha registrato richieste di iscrizione a tempo parziale da parte degli studenti iscritti al CdS.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2017 e può considerarsi parzialmente consolidato.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano complessivamente soddisfacenti.

CDS.2.3.3

Pianificazione

Il CdS non prevede la frequenza obbligatoria. Le modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso di studio sono di tipo convenzionale.

Per studenti con particolari esigenze, secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo [D.CDS.2.3-d], il Consiglio del CdS ha approvato la procedura da seguire (verbale dell'8/11/2024) [D.CDS.2.3-o].

Attuazione

Sono attive procedure specifiche per studenti con particolari esigenze. In seguito a richiesta formale e motivata al Consiglio di CdS, possono essere previste specifiche attività formative e di tutorato anche in orari o con modalità diverse da quelle ordinarie, unitamente ad altri interventi, quali il ricorso a tecnologie informatiche e a forme di didattica a distanza.

Le procedure sono pubblicizzate sul sito del CdS (<https://corsi.unisa.it/07122/attivita-e-servizi/servizi>) [D.CDS.2.3-o].

A riguardo, l'attività del CdS viene attuata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva dal 2024 e pertanto risulta da consolidare.

Monitoraggio/Revisione

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto, tenuto conto che si tratta di un processo di nuova attivazione, sono da consolidare. Il CdS non ha ricevuto richieste specifiche da parte degli studenti immatricolati al corso del CdS L-25 fino all'anno accademico 2023-24.

Il CdS, attraverso il responsabile dell'orientamento in itinere e con il supporto delle altre commissioni coinvolte (didattica, tirocinio, assegnazione tesi) intende approfondire il percorso destinato a studenti con particolari esigenze, in collaborazione con le commissioni di Dipartimento e di Ateneo.

CDS.2.3.4

Pianificazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA, BES ecc., alle strutture e ai materiali didattici non sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA.

Sono disponibili documenti che definiscono espressamente la politica dell'Ateneo orientata ad assicurare l'accessibilità degli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA, BES ecc. ("Politiche della qualità della didattica"), alle strutture e ai materiali didattici riportata nella pagina web dedicata alla sezione Servizi [D.CDS.2.3-n]. L'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni di Ateneo.

L'Ateneo offre un servizio centralizzato per offrire a studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento- molteplici servizi garantiti dal Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento, attivato ai sensi della legge 17/99 e legge 170/2010, afferente all'Ufficio Diritto allo Studio e coordinato dal Delegato del Rettore per la disabilità. Il Servizio effettua colloqui individuali di analisi dei bisogni con gli studenti in presenza o a distanza; un'equipe di figure professionali fornisce informazioni e consulenza sui servizi loro dedicati, sulle richieste di ausilio durante lo svolgimento delle prove di accesso, sulle agevolazioni economiche, e sull'accessibilità ai luoghi dell'Ateneo. Previa richiesta scritta e solo per gli studenti con difficoltà di accesso ai supporti cartacei, si provvede ad elaborare appositi materiali per lo studio, personalizzati secondo le esigenze dello studente.

A livello di Ateneo, è pianificato il lavoro di una Commissione per l'integrazione degli studenti con disabilità o con DSA, costituita da Docenti, PTA e rappresentanti degli studenti riportata nella pagina web dedicata alla sezione Organismi dedicati [D.CDS.2.3-n]. Nella stessa sezione è inoltre disponibile l'elenco dei delegati di Dipartimento con i relativi contatti.

In merito a questo aspetto l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Attuazione

L'Ateneo prevede procedure standard per l'assistenza a studenti disabili o con DSA. In particolare:

- accesso ai servizi (servizio dedicato per richiedere l'accesso ai servizi riservati);
- assistenza ai test d'accesso;
- assistenza a lezione e agli esami;
- servizio di informazioni sulle tasse e sulle procedure di iscrizione riportata nella pagina web dedicata alla sezione Studente portatore di handicap [D.CDS.2.3n].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Monitoraggio/Revisione

Il monitoraggio del processo è a carico della Commissione di Ateneo per l'integrazione degli studenti con disabilità o con DSA.

Le procedure messe in campo dall'Ateneo appaiono adeguate allo scopo.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto da considerare, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La struttura del Piano di Studi si caratterizza per livelli di flessibilità tali da garantire significativa autonomia allo studente nella scelta e nell'attuazione del proprio percorso formativo, avvalendosi peraltro del supporto dei docenti tutor del Corso di Studi.
- Sebbene non sia stato finora possibile verificarne la solidità sul piano operativo, il Corso di Studi ha predisposto una procedura di supporto alla didattica dedicata agli studenti con particolari esigenze.
- Il CdS si avvale di linee guida e di servizi di assistenza alla didattica rivolta a studenti con disabilità, DSA e BES, predisposti dall'Ateneo, che prevedono il supporto di studenti e dottorandi alla risoluzione delle difficoltà quotidiane della vita accademica e l'impiego di ausili dispensativi e compensativi in sede di apprendimento e di verifica.

Aree di miglioramento:

- Il Regolamento Didattico di Ateneo prevede l'impiego di strumenti didattici dedicati a studenti con specifiche esigenze, ma non fa riferimento a metodologie dedicate, che peraltro farebbero affidamento su competenze didattiche specifiche in capo al corpo docente, di cui non si dispone di strumenti di monitoraggio e valutazione e che non sono tuttora adeguatamente aggiornate con attività formative dedicate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**Documenti chiave**

- **Titolo:**D.CDS.2.3-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Linee di indirizzo i Ateneo per la programmazione dell'offerta formativa
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3- b SUA CdS
Descrizione:SUA del CdS L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette"
Dettagli:Quadro A2.a – A2.b
File:D.CDS.2.3-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-c Regolamento Didattico del CdS
Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio triennale L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette"
Dettagli:art. 5
File:D.CDS.2.3-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-d Regolamento Didattico di Ateneo
Descrizione:Parte II del Regolamento Didattico di Ateneo relativa alla organizzazione delle attività didattiche
Dettagli:art. 31 - <https://web.unisa.it/uploads/rescue/34/39/regolamento-didattico-di-ateneo-parte-generale.pdf>

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3-l CdS L-25| Orientamento e Tutorato in Itinere
Descrizione:pagina web del CdS L-25 sull'orientamento in itinere e sul servizio di tutorato
Dettagli:Attività svolte - <https://corsi.unisa.it/07122/attivita-e-servizi/tutorato>

- **Titolo:**D.CDS.2.3-m Servizi ed Informazioni | Servizi di Segreteria
Descrizione:pagina web che contiene tutte le informazioni relative ai servizi di segreteria per gli studenti
Dettagli:<https://web.unisa.it/didattica/segreteria/servizi>

- **Titolo:**D.CDS.2.3-n UNISA | Studenti con Disabilità e DSA
Descrizione:pagina web che contiene tutte le informazioni riguardanti l'accoglienza e l'inclusione degli studenti disabili e con DSA
Dettagli: <https://www.disabilidsa.unisa.it/>

- **Titolo:**D.CDS.2.3-o Studenti con esigenze didattiche specifiche
Descrizione:pagina Web che contiene le informazioni per il riconoscimento di esigenze didattiche specifiche
Dettagli:Studenti con esigenze specifiche - <https://corsi.unisa.it/07122/attivita-e-servizi/servizi>

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4

Pianificazione

Le iniziative e i servizi volti a supportare la mobilità degli studenti sono stati pianificati in maniera sistematica e consolidata, in stretta coerenza con la strategia complessiva dell'Ateneo (D.CDS.2.4 -a). Questa pianificazione è documentata in maniera dettagliata nella SUA-CdS (quadro B5) (D.CDS.2.4 -b), nel regolamento didattico del CdS (D.CDS.2.4 -c), nei verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio (CdS), nel sito web ufficiale del corso (D.CDS.2.4 -l), garantendo trasparenza e accessibilità alle informazioni.

A livello di Ateneo sono predisposti con cadenza annuale bandi per la mobilità internazionale Erasmus + for study e for traineeship per lo svolgimento rispettivamente di periodi di studio e tirocinio presso istituzioni non italiane con le quali l'Ateneo e in particolare il CdS ha sottoscritto accordi di mobilità internazionale [D.CDS.2.4-m].

Le modalità di selezione degli studenti che fanno richiesta di partecipazione ai bandi la conseguente attribuzione della borsa per lo svolgimento dell'attività di studio e traineeship all'estero viene stabilita livello di Ateneo dall'Ufficio Relazioni Internazionali – Ufficio Erasmus che stabilisce i requisiti di partecipazione e selezione riportati nei bandi di mobilità internazionale [D.CDS.2.4-m].

Gli studenti interessati a programmi di mobilità da svolgere presso sedi convenzionate con i corsi di pertinenza del CD possono consultare il link a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, con le informazioni sui bandi di mobilità attivi e la documentazione necessaria [D.CDS.2.4-m].

Il CdS è dotato di una Commissione di Dipartimento e di un Delegato per l'internazionalizzazione del CdS i cui compiti e la sua composizione sono riportati in una apposita pagina web [D.CDS.2.4 -f].

Al fine di favorire l'internazionalizzazione il CdS, così come riportato nel Regolamento Didattico, attribuisce crediti e punti aggiuntivi al voto finale di Laurea agli studenti che svolgono periodi di studio e tirocinio all'estero [D.CDS.2.4 -c].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo *sistematico*.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2016 e può considerarsi pienamente *consolidato*.

Attuazione

L'attuazione delle iniziative, attiva dal 2017, si è svolta seguendo con precisione le linee guida precedentemente pianificate. Il servizio di mobilità internazionale opera su tre livelli integrati (Ateneo, Dipartimento, CdS) ed è progettato per garantire un monitoraggio continuo dell'efficacia delle politiche adottate.

A livello di Ateneo, i servizi connessi alla mobilità internazionale degli studenti dell'Università di Salerno e quelli di assistenza agli studenti provenienti dall'estero in ambito ERASMUS sono gestiti dall'Ufficio Relazioni Internazionali – Ufficio Erasmus, alla sezione "Opportunità per studenti" della pagina web di Ateneo sull'internazionalizzazione [D.CDS.2.4-m].

Tra le politiche di incentivazione a livello di CdS si segnalano misure importanti, come l'assegnazione di premi legati al voto di laurea per gli studenti partecipanti al programma Erasmus (D.CDS.2.4 -c), nonché un costante aggiornamento degli accordi D.CDS.2.4 -f. Le attività di sensibilizzazione sono coordinate e gestite dalla commissione di internazionalizzazione del Dipartimento con la partecipazione di un delegato del CdS ed includono: Giornate di orientamento organizzate durante eventi come il *Matricola Day*; Lettere motivazionali personalizzate, inviate per coinvolgere direttamente gli studenti; Incontri informativi brevi, curati dal delegato del CdS, per rispondere a domande specifiche.

Monitoraggio

Il CdS monitora gli esiti delle attività messe in campo per l'internazionalizzazione in uscita attraverso gli indicatori della SMA pertinenti (iC10, iC11) (D.CDS.2.4 -e). La soddisfazione degli studenti, valutata attraverso sondaggi dedicati e confronto mediante la relazione prodotta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) (D.CDS.2.4 -d), conferma l'efficacia delle azioni messe in campo, con risultati generalmente positivi.

Un esempio di successo è rappresentato dall'indicatore di mobilità iC10 della scheda di monitoraggio annuale (D.CDS.2.4 -e), che ha registrato valori superiori alla media nazionale, confermando il buon andamento del servizio.

In risposta alle richieste degli studenti per una maggiore diversificazione delle opportunità formative, è stato attivato un nuovo accordo

con Aarhus University e pianificati ulteriori interventi migliorativi.

Le riflessioni emerse durante le revisioni interne hanno evidenziato inoltre la necessità di rafforzare le campagne di sensibilizzazione e di organizzare una giornata di orientamento mirata, già in fase di avvio. Un punto di forza distintivo del CdS è l'adozione di un approccio proattivo, volto non solo ad ampliare il ventaglio di opportunità offerte, ma anche a garantire un'esperienza qualitativamente elevata per gli studenti. Le collaborazioni internazionali sono state pianificate con l'obiettivo di coprire un'ampia e diversificata area geografica, assicurando così un'offerta formativa ricca e variegata. Nonostante i risultati positivi, altre azioni di miglioramento sono state identificate:

1. Ampliamento delle partnership: È necessario instaurare ulteriori accordi con atenei stranieri per incrementare ulteriormente la varietà dei percorsi formativi disponibili.
2. Miglioramento nella comunicazione: La gestione delle candidature Erasmus richiede una maggiore tempestività e chiarezza.

Queste azioni mirano a consolidare ulteriormente le politiche di mobilità del CdS, garantendo un servizio sempre più orientato alle esigenze degli studenti e agli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Punti di Forza:

- Il CdS promuove la mobilità internazionale per studio e/o tirocinio, conseguendo risultati annuali superiori alla media nazionale, attraverso la sottoscrizione di accordi erasmus con sedi straniere, con attività di informazione e animazione e con l'incentivo di un punto sul voto di laurea.

Aree di miglioramento:

- La scelta dell'adesione al programma Erasmus è percepita dagli studenti, ma anche dal corpo docente, come una complicazione che rallenta fisiologicamente la durata del percorso formativo ed è comprovata da un tasso nullo di studenti laureati entro la durata prevista degli studi che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero. Tutto ciò condiziona il potenziale incentivante che deriva dalle attività di promozione e supporto alla mobilità internazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.4 -a - Regolamento Didattico di Ateneo
Descrizione:regolamento che disciplina, ai sensi delle norme di legge, delle disposizioni ministeriali e statutarie, gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di studio svolti nell'Università
Dettagli:artt.24,25,28,29 - <https://web.unisa.it/uploads/rescue/34/39/regolamento-didattico-di-ateneo-parte-generale.pdf>
- **Titolo:**D.CDS.2.4 -b. Scheda SUA
Descrizione:Scheda SUA del CdS L-25
Dettagli:QUADRO A4.a; QUADRO A4.b1
File:D.CDS.2.4 -b. Scheda SUA .pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.4 -c Regolamento Didattico
Descrizione:Regolamento del CdS L-25
Dettagli:https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/_regolamenti-cds/2024/07122.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.4 -d Relazione CPDS
Descrizione:Relazione
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.4 -d Relazione CPDS .pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.4 -e Scheda SMA
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS
Dettagli:Quadro iC10

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.4-I sito web

Descrizione:Pagina web del CdS relativa all'internazionalizzazione

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/agraria/internazionalizzazione>

- **Titolo:**D.CDS.2.4-m International | Mobilità in Uscita

Descrizione:pagina web di Ateneo con informazioni sui bandi di mobilità per gli studenti

Dettagli:<https://web.unisa.it/en/international/announcements/incoming-mobility>

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

Pianificazione

Non sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA o dall'Ateneo in merito a criteri e regole su come erogare le prove d'esame e le prove finali di laurea.

A riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento Didattico del CdS in cui sono indicati criteri e regole su come erogare le prove d'esame e le prove finali di laurea [D.CDS.2.5-a].

È predisposta una programmazione adeguatamente anticipata delle date degli esami e dell'esame finale da parte del CdS, in accordo con il Dipartimento, al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date.

Il CdS pianifica periodicamente la verifica dell'adeguatezza delle prove di verifica.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, gli approcci riguardanti la pianificazione dell'erogazione delle prove d'esame e la pianificazione delle prove finali di laurea sono attivi dal 2018 e possono considerarsi pienamente consolidati.

Attuazione

Il CdS si accerta annualmente che le modalità decise in sede di pianificazione dell'erogazione (date d'esame; date di laurea; comunicazione eccetera) siano effettivamente rispettate attraverso l'analisi delle OPIS. Se vengono riscontrate criticità su uno specifico insegnamento, il CD approfondisce le motivazioni di tali criticità e pianifica eventuali attività di miglioramento (verbali CdS del 14/11/2022; 15/11/2023; 8/11/2024) [D.CDS.2.5-l].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, approcci riguardanti l'attuazione dell'erogazione delle prove d'esame e delle prove finali di laurea sono attivi dal 2018, e possono considerarsi pienamente consolidati.

Monitoraggio/Verifica

Il CdS monitora e valuta le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare sulla base dei risultati dei questionari relativi alle opinioni degli studenti [D.CDS.2.5-l].

Dal punto di vista temporale, gli approcci riguardanti la revisione dell'erogazione delle prove d'esame e delle prove finali di laurea sono attivi dal 2018 e possono considerarsi pienamente consolidati.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2018, in modo approfondito risultano pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Le verifiche di apprendimento sono oggetto di programmazione sistematica e strutturata nel dispositivo del Regolamento Didattico del Corso.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio annuale delle prove d'esame avviene esclusivamente attraverso l'analisi delle opinioni degli studenti, che risultano costantemente soddisfacenti, ma non attraverso una puntuale valutazione del tasso di superamento degli esami delle singole discipline. Analoghe considerazioni valgono a proposito del monitoraggio degli esiti della prova finale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di procedere a un monitoraggio puntuale del tasso di superamento degli esami delle singole discipline e degli esiti della prova finale.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5-a Regolamento Didattico del CdS

Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Studio triennale L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette"

Dettagli:articoli 11-12-13

File:D.CDS.2.5-a.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.5-I Verbalì del CdS

Descrizione:Verbalì del Consiglio Didattico di del 14/11/2022; 15/11/2023; 8/11/2024) [D.CDS.2.5-I].

Dettagli:valutazioni OPIS – punto 2

File:D.CDS.2.5-I.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Il CdS è erogato esclusivamente in presenza e quindi non è tenuto a sviluppare questo punto di attenzione.

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

3.1.1

Pianificazione

Il CdS imposta le sue attività secondo quanto disposto nelle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" dall'Ateneo con il supporto del PQA [D.CDS.3.1-a]. Per la gestione dei processi e delle attività relative alla dotazione e qualificazione del personale docente sono disponibili supporti web a livello di Ateneo predisposti dal PQA [D.CDS.3.1-b] utilizzati sistematicamente per la programmazione dell'offerta e per il monitoraggio degli indicatori.

Il Consiglio Didattico all'atto della definizione dell'offerta formativa utilizza la tempistica definita nelle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" (Parte III art.4) [D.CDS.3.1-a].

Secondo quanto definito al termine della fase II, in presenza di eventuali insegnamenti cui non è stato possibile assegnare un docente, il CdS, con il supporto degli uffici Dipartimentali per la didattica, pianifica con congruo anticipo la necessità di espletare procedure di affidamento di crediti a contratto.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidato.

Attuazione

La definizione della didattica erogata e dei quadri collegati della SUA-CdS è stata attuata tenendo conto delle LG fissate dall'Ateneo rispettando tutti i vincoli esposti nella parte I: a) Requisiti di docenza; b) Sostenibilità della didattica e qualità della docenza; c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio [D.CDS.3.1-a].

La docenza del CdS appare qualificata in quanto le ore di docenza erogata da docenti a contratto è stata pari al 15.5% nell'A.A. 2022/2023 e al 10.6% nell'A.A. 2023/2024 [D.CDS.3.1-b].

Sulla base della SMA, la percentuale dei docenti di ruolo per il corso di studio, che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (iA08), è dell' 81.3%, stabile negli ultimi anni. Il valore è inferiore rispetto agli indicatori dei CdS della classe nella stessa Area Geografica (98.2%) e a livello Nazionale (98%) e al benchmark fissato dal Piano Strategico di Ateneo (97.3%). Il CdS si è posto l'obiettivo di miglioramento [D.CDS.3.1-c].

Le coperture degli insegnamenti sono state attribuite in coerenza con i SSD di afferenza dei docenti accademici e SSD degli insegnamenti. Per l'A.A. 2022/23 e per l'A.A. 2023/24, il 90% delle coperture degli insegnamenti non affidati a contratto è stato attribuito a docenti incardinati nello stesso SSD degli insegnamenti (verbali CdS del 23/3/2022 e del 12/6/2023) [D.CDS.3.1-l].

Le attività didattiche si sono svolte utilizzando docenti secondo la pianificazione (numerosità e qualificazione).

Non emerge alcuna criticità per i quesiti 5 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed eventuali attività didattiche sono rispettati?") e 9 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?") sulla base delle OPIS 2022, 2023, 2024 (verbali CdS del 14/11/2022; 15/11/2023; 8/11/2024) [D.CDS.3.1-m].

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva dal 2018, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/Verifica

La consistenza e la qualificazione di docenti a disposizione del CdS sono state analizzate con consolidata sistematicità.

Le LG e le indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel poter individuare ex-ante docenti adeguati alle esigenze del CdS.

Il CdS ha effettuato il monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'adeguatezza di numero e qualificazione di docenti a disposizione del CdS, sulla base dell'analisi degli indicatori della SMA [D.CDS.3.1-c]. Sulla base degli indicatori (rapporto studenti/docenti, iC27 e iC28), il CdS, considera il valore degli indicatori soddisfacente in quanto sono equiparabili a quelli riportati per i CdS della stessa classe nell'area geografica di riferimento e ai valori a livello Nazionale, indicando una buona sostenibilità del CdS. I valori degli indicatori risultano sempre inferiori ai benchmark di Ateneo.

Le analisi effettuate hanno mostrato che i docenti a disposizione del CdS sono risultati pienamente efficaci nella realizzazione delle attività didattiche del CdS. In presenza di eventuali criticità sui singoli insegnamenti, all'atto di analisi delle OPIS, il Consiglio Didattico ha affidato al Presidente del CdS il compito di intraprendere, in accordo con i titolari degli insegnamenti, le azioni di miglioramento [D.CDS.3.1-m].

Come rilevato dalla Commissione Paritetica per l'anno 2023 (verbale CdS del 25/3/2024) alcune criticità emerse nell'anno 2022 (verbale del 23/2/2023) sono state risolte [D.CDS.3.1-d, D.CDS.3.1-n]

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa a questa attività è attiva dal 2018 e può considerarsi pienamente consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto, attuate dal 2018 in modo approfondito, risultano pienamente soddisfacenti.

3.1.2

La classe di laurea non prevede l'utilizzo di tutor e figure specialistiche aggiuntive al corpo docente e pertanto l'AdC D.CDS.3.1.2. non viene considerato.

3.1.3

Pianificazione

Per la pianificazione vale quanto detto al punto D.CDS.3.1.1.

Attuazione

Nelle coperture degli insegnamenti si è tenuto conto pienamente del legame fra le competenze dei docenti, inclusi quelli a contratto, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, accertate sulla base dell'attività di ricerca, di produzione scientifica, competenze professionali, pregressa attività didattica. Nelle coperture degli insegnamenti, i SSD tengono conto delle competenze dei docenti e propongono in base alle stesse le ipotesi di copertura. Prima del Consiglio Didattico in cui vengono definiti didattica programmata, erogata e coperture dei corsi, il Presidente del CdS invita i SSD a far pervenire le proprie ipotesi di copertura, in modo coordinato all'interno del Dipartimento, da proporre per la discussione nel Consiglio del CdS. Per i SSD esterni al Dipartimento viene inviata la richiesta da parte del Direttore del DIFARMA, su indicazione del Presidente del CdS, ai Direttori di Dipartimento di Ateneo per la disponibilità dei docenti alla copertura degli insegnamenti, con il supporto dell'Ufficio Didattica del Dipartimento.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'attività è attiva dal 2017, e può considerarsi pienamente consolidata.

Monitoraggio/verifica

Per il monitoraggio e la verifica vale quanto detto al punto D.CDS.3.1.1.

3.1.4

Il CdS è erogato esclusivamente in presenza e quindi non è tenuto a sviluppare questo AdC.

3.1.5

Pianificazione

Al fine di favorire lo sviluppo di metodologie didattiche capaci di promuovere un apprendimento attivo, il CdS si avvale del [Centro](#)

[Servizi “Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti”](#) (ASFI) che rappresenta la struttura di ateneo incaricata di proporre ed erogare percorsi di sviluppo professionale finalizzati ad innalzare i livelli di qualità della didattica e ad implementare i processi di innovazione in ambito universitario.

Sulla base degli indirizzi strategici di Ateneo, ASFI ha di recente avviato il progetto formativo “Faculty Development”, rivolto a tutti i ricercatori universitari neoassunti (RTDA, RTDB, RTT), ma aperto a tutti i docenti dell'Ateneo che desiderino migliorare le proprie capacità didattiche anche attraverso l'uso di tecnologie innovative.

Il CdS seguirà le indicazioni e la programmazione definita in tale progetto.

Inoltre, si fa riferimento al Catalogo della Formazione PQA e Applicativo Portfolio AQ che mira a sviluppare le competenze degli attori coinvolti nei processi del sistema AVA/ANVUR.

Attuazione

Il piano di attività per le iniziative di formazione di pertinenza del CdS non ha previsto una survey specifica sull'utilizzo della didattica innovativa in seno agli insegnamenti di competenza del CdS. Annualmente, in occasione della programmazione didattica e verifica delle schede di insegnamento, i docenti vengono invitati dal Presidente del CdS e dal docente incaricato ad utilizzare strumenti per la didattica innovativa.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico in quanto l'approccio è attivo dal 2017.

Monitoraggio/Revisione

Il monitoraggio e la revisione relativa all'AdC non è ancora attiva. Il CdS non verifica l'effettiva attuazione del piano di attività per le iniziative di formazione di pertinenza del CdS, non ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere ed ex-post dell'effettiva partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione di pertinenza del CdS, non analizza l'efficacia delle iniziative di formazione.

Per questo motivo il CdS si è posto come obiettivo il consolidamento delle attività di aggiornamento delle metodologie didattiche [D.CDS.3.1-e]

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione sarà attiva dal 2025 e può considerarsi non consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione risulta da consolidare.

Punti di Forza:

- La dotazione di personale docente consente di soddisfare le esigenze didattiche e organizzative del CdS, riducendo a livelli minimi il ricorso a incarichi esterni. Il CdS dimostra capacità di attuazione di correttivi efficaci a fronte di eventuali esigenze contingenti.
- I tutor svolgono un ruolo fondamentale di orientamento in itinere, riconosciuto dagli studenti anche in sede di visita.

Aree di miglioramento:

- Sebbene l'affidamento degli insegnamenti sia per la maggior parte dei casi coerente, per via diretta o per affinità, con i settori scientifico-disciplinari di competenza dei docenti incaricati, non sempre è assicurata congruità tra titolo e settore disciplinare attribuiti agli insegnamenti, da un lato, e ssd di riferimento del docente e contenuti, dall'altro.
- A parte i neo-assunti, il CdS non incentiva né monitora le attività di formazione e aggiornamento dei docenti in materia di didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di promuovere e monitorare la dotazione di competenze in materia di didattica innovativa in capo al personale docente.

Controdeduzioni:

Area di Miglioramento

Sebbene l'affidamento degli insegnamenti sia per la maggior parte dei casi coerente, per via diretta o per affinità, con i settori scientifico-disciplinari di competenza dei docenti incaricati, si rileva l'attribuzione di una disciplina a scelta a un docente non incardinato nel settore scientifico disciplinare di competenza.

Raccomandazione

Si raccomanda di attribuire tutti gli insegnamenti a docenti competenti, per afferenza o affinità, rispetto al settore scientifico disciplinare di riferimento.

Relativamente a tale osservazione si precisa che per il CdS L-25 il numero di docenti incaricati afferenti agli stessi SSD degli insegnamenti ricoperti è stabilmente, nei vari aa.aa., molto alto (> 90%).

In alcuni casi, sia di docenti a contratto provenienti dal mondo delle professioni che di docenti dell'Ateneo incardinati in SSD differenti rispetto a quello di insegnamento, l'attività di ricerca e/o professionale svolta, come evidenziato dai loro CV valutati dal Consiglio di CdS in fase di attribuzione dei carichi didattici o dei contratti di insegnamento stipulati successivamente a bandi aperti e trasparenti, garantisce la loro competenza e le capacità didattiche innovative nel settore di insegnamento.

Sulla base di quanto esposto si chiede la revisione dell'Area di Miglioramento e della associata Raccomandazione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

L'unica disciplina zootecnica prevista dal piano di studi del corso, peraltro a scelta degli studenti, è impartita da un docente incardinato in un settore scientifico-disciplinare (AGRI-01/A Economia agraria, agro-alimentare ed estimo) che non rientra nel gruppo scientifico disciplinare AGRI-09 di competenza dell'insegnamento. Interpellata in sede di visita a distanza, la coordinatrice del corso di studi giustifica la scelta con un'impronta marcatamente gestionale che si intende conferire all'insegnamento, il che presupporrebbe il riferimento a un settore o gruppo disciplinare diverso da quello zootecnico in sede di etichettatura della disciplina. In mancanza di tale accorgimento, pur ravvisando alcune specifiche competenze nel curriculum del docente incaricato, la denominazione e la natura dell'insegnamento, dedicato ai Fondamenti della zootecnia, nonché il suo ruolo di esclusivo riferimento all'ambito delle discipline delle produzioni animali della classe di laurea, evocano la necessità di affidarne la responsabilità a un docente competente per incardinamento strutturale e non per curriculum. Tutto ciò premesso, si riformula l'AdM nei seguenti termini: "Sebbene l'affidamento degli insegnamenti sia per la maggior parte dei casi coerente, per via diretta o per affinità, con i settori scientifico-disciplinari di competenza dei docenti incaricati, non sempre è assicurata congruità tra titolo e settore disciplinare attribuiti agli insegnamenti, da un lato, e ssd di riferimento del docente e contenuti, dall'altro" e, in considerazione della sua natura vincolante, la rimozione della raccomandazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1-a Linee di indirizzo per la programmazione dell'offerta formativa
Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.1-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-b Offerta Didattica - Monitoring della Sostenibilità
Descrizione:Applicativo web Servizi on line PQA – Monitoring della sostenibilità
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.1-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-c SMA CdS
Descrizione:Scheda di monitoraggio annuale del CdS L-25 commentata
Dettagli:iC08; iC27; iC28
File:D.CDS.3.1-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-d Relazione CPDS
Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, anni 2022 e 2023
Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.1-d.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-e RRC

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette"

Dettagli:3.1

File:D.CDS.3.1-e.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1-l Verbali del CdS

Descrizione:Verbali del CdS del 23/3/2022 e del 31/3/2023

Dettagli:Programmazione offerta formativa del CdS L-25

File:D.CDS.3.1-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-m Verbali del CdS

Descrizione:Verbali del CdS del 14/11/2022; 15/11/2023; 8/11/2024

Dettagli:Analisi OPIS

File:D.CDS.3.1-m.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-n Verbali del CdS

Descrizione:Verbali del CdS del 23/2/2023 e del 25/3/2024

Dettagli:Commissione Paritetica Docenti Studenti

File:D.CDS.3.1-n.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

3.2.1.

Pianificazione

Relativamente alla verifica di adeguatezza delle strutture, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente secondo le indicazioni dell'Ateneo [D.CDS.3.2-a].

Prima di procedere a interventi nella programmazione didattica il CdS si è assicurato che fossero disponibili adeguate strutture e risorse. Il CdS dispone di aule condivise tra i 6 CdS del Dipartimento di Farmacia. La programmazione e la disponibilità di Aule è garantita dalla Commissione Logistica e Aule del DIFARMA che assicura la disponibilità degli spazi.

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale la pianificazione dell'assegnazione di strutture e risorse è attiva dal 2016 e può considerarsi pienamente consolidata.

Attuazione

Le attività didattiche sono svolte utilizzando le strutture e risorse secondo quanto previsto in fase di pianificazione.

Per quanto riguarda le aule, i CdS del Dipartimento condividono le aule che vengono assegnate dalla "Commissione Logistica e Aule" del DIFARMA in funzione della numerosità del corso, del tipo di attività e in modo da facilitare la frequenza da parte degli studenti per ciascuna coorte [D.CDS.3.2-a], utilizzando il software EASYCOURSE. Il Dipartimento dispone per la didattica, infatti, di 11 aule e un'aula informatica.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico. Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2016 e può considerarsi consolidato.

Monitoraggio/Revisione

Il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico *in itinere* ed *ex-post* relativo all'effettivo utilizzo delle strutture e delle risorse. Le analisi hanno mostrato che le strutture e risorse utilizzate dal CdS risultano parzialmente efficaci nella realizzazione delle attività didattiche del CdS. È stata evidenziata la criticità legata alla carenza di aule, soprattutto in relazione alla organizzazione delle lezioni per coorte e nel periodo in cui si svolgono gli esami per gli studenti fuori corso che si tengono durante lo svolgimento delle lezioni. Inoltre, è emersa la necessità di adeguare le aule in termini di efficienza e affidabilità del Wi-Fi e di dotare le aule di punti di alimentazione elettrica per l'uso continuativo di PC e tablet da parte degli studenti, oltre a una maggiore disponibilità di aule studio. Tali esigenze emergono dall'analisi svolta dalla CPDS [D.CDS.3.2-b] e dall'analisi del CdS in risposta ai rilievi della CPDS (verbale CdS del 25/3/2024) [D.CDS.3.2-l]. Quando si sono manifestati problemi nella disponibilità di strutture e/o risorse il CdS ha richiesto interventi al Dipartimento.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti nonostante permanga una criticità in merito alla disponibilità di aule adeguatamente attrezzate e aule studio.

3.2.2.

Pianificazione

Il CdS si avvale delle strutture distrettuali a sostegno della didattica. Gli organici di queste strutture sono gestiti centralmente dall'Ateneo. La Circolare a supporto delle linee guida dell'offerta formativa definisce annualmente un calendario per la presentazione

dell'offerta formativa che consente agli uffici, con gli organici assegnati, di operare sull'offerta formativa garantendo le scadenze imposte dal Ministero e l'operatività durante l'anno. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Linee di indirizzo Programmazione Offerta Formativa [D.CDS.3.2-a].

In merito alla pianificazione di questo aspetto l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dell'assegnazione di personale e servizi è attiva dal 2016, e può considerarsi consolidata.

Attuazione

La pianificazione dell'utilizzo del personale e dei servizi di supporto alla didattica è stata pienamente attuata tenendo conto delle LG fissate dall'Ateneo [D.CDS.3.2-a].

Le attività didattiche si sono svolte utilizzando il personale e i servizi di supporto, strutture e risorse previsti in fase di pianificazione. In particolare, i docenti si avvalgono dei servizi di supporto messi a disposizione dal Dipartimento, mentre non è presente personale a supporto delle attività del CdS.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2016, e può considerarsi consolidato.

Monitoraggio/Revisione

Il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico *ex-post* dell'effettivo utilizzo del personale e dei servizi al CdS consultando le Opinioni degli Studenti in merito a corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto [D.CDS.3.2-m].

In caso si siano manifestati problemi nella disponibilità di strutture e/o risorse il CdS ha richiesto interventi al Dipartimento.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa alle modalità di assegnazione di personale e strutture è attiva dal 2016 e può considerarsi consolidato.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo sistematico in quanto attuate dal 2017 in modo approfondito.

3.2.3.

Pianificazione

È disponibile e facilmente accessibile la Carta dei Servizi di Segreteria [D.CDS.3.2-c].

In merito alla pianificazione di questo aspetto da considerare l'attività della segreteria è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, la pianificazione dei servizi di segreteria è attiva dal 2016, e può considerarsi consolidata.

Attuazione

I compiti del personale sono stati pienamente corrispondenti a quanto previsto dalla Carta dei Servizi di Segreteria, disponibile dal 2021 [D.CDS.3.2-c].

A riguardo, l'attività oggetto dell'AdC è condotta in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2021 e può considerarsi consolidato.

Monitoraggio/revisione

Per quanto riguarda il monitoraggio di questo AdC si veda l'AdC precedente (3.2.2).

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto, attuate dal 2017 in modo sufficientemente approfondito risultano soddisfacenti.

3.2.4.

Pianificazione

Relativamente alle attività di promozione, incentivazione e partecipazione di personale tecnico/amministrativo a iniziative di formazione e aggiornamento sono disponibili supporti web a livello di Ateneo predisposti dal PQA in merito alle competenze necessarie alle attività (AQ).

Attuazione

Il personale TA del Dipartimento ha partecipato alle attività formative svolte come risulta da documenti di registrazione (ad esempio "portfolio delle competenze"), ma il CdS non ha accesso all'elenco dei partecipanti, che è a disposizione del PQA.

Monitoraggio/Revisione

Il CdS, non avendo una dotazione di personale assegnato, in merito alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione si affida alle attività del Distretto di Ateneo.

In ogni caso il coinvolgimento del personale TA richiede un approfondimento solo a carattere "informativo" sia per le conoscenze di base, ossia quelle conoscenze trasversali che dovrebbero essere possedute da tutti gli attori indipendentemente dal ruolo rivestito, sia per le competenze specifiche, ossia quelle più pertinenti a supportare lo svolgimento del ruolo ricoperto nel sistema AVA.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi risultano soddisfacenti.

3.2.5.

Pianificazione

L'attività del CdS è pianificata usufruendo dei servizi informatici a supporto della didattica forniti dall'Ateneo che ne garantisce l'adeguata funzionalità [D.CDS.3.2-e].

Sono disponibili documenti che definiscono i requisiti minimi per il Moodle e Teams di Ateneo [D.CDS.3.2-a] e la gestione delle richieste di utilizzo di spazi o attrezzature [D.CDS.3.2-e].

Sono disponibili e facilmente accessibili opportune descrizioni dei diversi servizi per la didattica (accesso alle piattaforme, ad esempio Moodle, gestione delle richieste di utilizzo di spazi o attrezzature) [D.CDS.3.2-d, D.CDS.3.2-e].

Il servizio di prenotazione di spazi (Easyroom) è gestito in autonomia da ciascun docente.

In merito a questo aspetto l'attività del CdS è pianificata in modo sistematico.

Dal punto di vista temporale, l'approccio è attivo dal 2020, e può considerarsi consolidato.

Attuazione

I docenti e gli studenti hanno pienamente fruito dei servizi di supporto come risulta dai documenti di registrazione dell'utilizzo. È possibile verificare l'efficacia del servizio accedendo alla suite informatica Easyacademy (attivo dal 2020) [D.CDS.3.2-e].

Altri servizi online comunemente utilizzati dai docenti sono la piattaforma Moodle, i servizi Google Drive e Microsoft Teams.

A riguardo, l'attività del CdS è condotta in modo sistematico.

L'attività, iniziata in questa modalità dal 2020, può considerarsi consolidata.

Monitoraggio/Revisione

Le analisi effettuate hanno mostrato che le indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel gestire la fruizione dei servizi.

Il CdS non ha effettuato un monitoraggio sistematico *in itinere* ed *ex-post* dell'effettivo utilizzo dei servizi per la didattica. Tuttavia le analisi effettuate hanno mostrato che i servizi resi disponibili risultano pienamente efficaci ai fini delle attività didattiche.

Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione relativa alla fruibilità dei servizi alla didattica è attiva dal 2021 e può considerarsi consolidata.

A riguardo, l'attività di monitoraggio e revisione è condotta in modo non sistematico.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto, attuate dal 2021, risultano complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Pur con qualche limitazione, segnalata quale area di miglioramento, la disponibilità di strutture e risorse a disposizione delle attività didattiche del CdS appare nel complesso adeguata e supportata sul piano organizzativo da una piattaforma di assegnazione degli spazi alle coorti studentesche.
- Il CdS può avvalersi di un'adeguata dotazione di personale e di servizi di supporto alla didattica, definita a livello di Ateneo e di Dipartimento. A tale proposito, si segnala un helpdesk efficiente e con tempi rapidi di risposta.
- Disponibilità di una Carta dei Servizi adeguatamente chiara e strutturata, con recepimento adeguato delle indicazioni ivi contenute.
- La programmazione e la gestione della formazione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario è di responsabilità dell'Amministrazione centrale, ma è possibile per il singolo dipendente formulare richieste specifiche di partecipazione ad attività formative e di aggiornamento tra quelle programmate.
- Dotazione di un sistema informatico, Easyacademy, che consente accesso strutturato ai servizi informatici e la gestione compatta dei servizi di e-learning, sebbene a questo riguardo non si sia proceduto ancora a implementare un monitoraggio sistematico dell'impiego e dell'efficacia.

Aree di miglioramento:

- Sul piano della dotazione di strutture e risorse, si segnalano qualche episodica e circostanziata inefficienza gestionale, l'esigenza di potenziare la dotazione di supporto alla strumentazione digitale e la carenza di spazi per lo studio individuale per gli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2-a Linee di Indirizzo Programmazione Offerta Formativa
Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.2-a.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-b Documento della CPDS
Descrizione:Documento relativo alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del CdS L-25
Dettagli:Valutazioni in merito a CdS, Aule, Attrezzature, Servizi di Supporto
File:D.CDS.3.2-b.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-c Carta dei Servizi di Segreteria
Descrizione:Documento che definisce i servizi disponibili nelle segreterie
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.2-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-d Servizi on Line | E-learning
Descrizione:Piattaforma e-learning dell'Università degli studi di Salerno
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.2-d.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-e Servizi on Line | Prenotazione spazi e aule
Descrizione:pagina web per la prenotazione degli spazi
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.2-e.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**CDS.3.2-I Verbale del CdS

Descrizione:Verbale del Consiglio Didattico del CdS L-25 del 25/3/2024

Dettagli:Analisi CPDS

File:D.CDS.3.2-I.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-m Opinioni degli Studenti

Descrizione:Documento relativo alle Opinioni degli Studenti del CdS L-25

Dettagli:Valutazioni in merito a CdS, Aule, Attrezzature, Servizi di Supporto

File:D.CDS.3.2-m.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

4.1.1.

Pianificazione

Relativamente alle attività di interazione *in itinere* con le parti interessate (PI) sono disponibili Linee guida del PQA [D.CDS.4.1-a]. Il CdS pianifica gli incontri con il Comitato di Indirizzo e le P.I., anche attraverso la somministrazione di questionari, in occasione di verifiche periodiche e quando è necessario procedere ad adeguamenti o aggiornamenti specifici, in accordo con il documento operativo del CdS (Quadro D3 della SUA-CdS). Le informazioni sulle consultazioni sono riportate pubblicamente sul sito del CdS [D.CDS.4.1-m].

L'approccio di pianificazione riguardante la consultazione delle PI risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Le Parti Interessate vengono consultate periodicamente. Le consultazioni delle P.I. sono integrate nelle procedure di lavoro del CdS in modo formale in occasione di ogni adeguamento del CdS con la somministrazione di questionari e incontri e in modo informale periodicamente attraverso i questionari di valutazione dei tutor per il tirocinio in azienda e lo svolgimento della tesi di laurea esterna. La valutazione dell'efficacia dei laureati è stata esaminata negli incontri con le P.I. in occasione dei RRC (verbali del 5/10/2021 e 2/12/2024) [D.CDS.4.1-m].

Con cadenza annuale all'atto di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) vengono analizzati i dati di soddisfazione e occupabilità forniti da AlmaLaurea visualizzabili nel quadro B7 della SUA-CdS.

L'approccio di consultazione delle PI risulta consolidato essendo attivo dal 2016.

Monitoraggio/Verifica

I verbali degli incontri con le P.I. [D.CDS.4.1-m], i quadri A1 della SUA-CdS e il RRC 2024 (sez. 4.2) [D.CDS.4.1-b] dimostrano che il CdS ha analizzato l'efficacia del processo di consultazione in itinere e riprogettazione. Le consultazioni *in itinere* sono frequenti e partecipate. Le parti interessate consultate risultano adeguate agli scopi.

Il CdS effettua indagini in proprio relative ai dati di occupazione del CdS L-25 in modo da avere dati più aggiornati e per un campione più ampio rispetto a quelli forniti da AlmaLaurea.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi, attuate dal 2016 in modo approfondito, risultano pienamente soddisfacenti.

4.1.2.

Pianificazione

Relativamente alle attività di ascolto per studenti, docenti e personale TA sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA limitatamente alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti [D.CDS.4.1-c].

Il CdS garantisce ai docenti e agli studenti la possibilità di formulare proposte di revisione e di miglioramento in occasione delle riunioni del Consiglio del CdS, all'interno delle commissioni, in occasione degli incontri di orientamento *in itinere* e/o a seguito di specifiche richieste effettuate via mail al Presidente del CdS. Il PTA può presentare proposte di miglioramento ed osservazioni in Consiglio di Dipartimento, dove è prevista una rappresentanza attiva del PTA, in accordo con le Politiche di Ateneo di "Promozione del benessere come orizzonte delle relazioni umane", "Promozione di una cultura inclusiva", "Affermazione dei principi di responsabilità e corresponsabilità" (pag 5) del Piano strategico di Ateneo.

Attuazione

I docenti che intendono formulare proposte di revisione e miglioramento presentano le proprie istanze durante le riunioni collegiali del CdS, nelle Commissioni di servizio del CdS o mediante richiesta inviata al Presidente del CdS via mail.

Le proposte degli studenti sono presentate nel Consiglio del CdS dai rappresentanti degli studenti, durante gli incontri di orientamento in itinere, e/o a seguito di specifiche richieste effettuate via mail al Presidente del CdS.

Tutte le proposte, comunque presentate, sono discusse all'interno del Consiglio del CdS.

Al termine della discussione il Consiglio approva i documenti presentati, con le eventuali modifiche, dando mandato ai responsabili per l'attuazione dei processi approvati e/o modificati e la pubblicizzazione sui siti deputati (sito del CdS, sito del Dipartimento) e comunicazione agli studenti durante le attività di orientamento in ingresso e in itinere e/o di accompagnamento al lavoro.

L'attuazione dell'ascolto è consolidata essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/Revisione

Gli esiti e i contenuti delle proposte degli studenti sono analizzati dal CdS e vengono "presi in carico" per migliorare il funzionamento del CdS.

Gli esiti e i contenuti delle proposte da parte dei docenti sono analizzati in modo approfondito dal CdS e sono "presi in carico", discussi e l'esito della discussione viene registrato e successivamente pubblicizzato.

A titolo di esempio si riporta il verbale relativo alla verifica della procedura per l'assegnazione delle tesi di laurea esterne e di tirocinio (verbale CD del 27/10/2022) [D.CDS.4.1-I].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

4.1.3.

Pianificazione

L'attività di rilevazione delle opinioni degli studenti e le attività delle Commissioni Paritetiche sono pianificate sistematicamente seguendo le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.4.1-c, D.CDS.4.1-d].

Per quanto riguarda gli studenti, il servizio di erogazione dei questionari per la rilevazione delle OPIS è pianificato dall'Ateneo che ne dà ampia visibilità e pubblicizzazione [D.CDS.4.1-d].

Per quanto riguarda i laureandi, la rilevazione delle opinioni è pianificata dall'Ateneo mediante la somministrazione di un questionario, la cui compilazione è obbligatoria per la prenotazione dell'esame finale.

Per quanto riguarda i laureati, la rilevazione delle opinioni è pianificata periodicamente dal CdS. La responsabilità del servizio è affidata alla Commissione accompagnamento al lavoro del CdS.

L'approccio di pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Per quanto riguarda le opinioni degli studenti, una volta concluse le rilevazioni delle OPIS, il CdS discute nel Consiglio del CdS il report ricevuto (verbali del 14/11/2022; 15/11/2023; 8/11/2024) [D.CDS.4.1-I].

Il consiglio didattico sensibilizza gli studenti alla compilazione dei questionari OPIS in occasione degli incontri di orientamento in itinere (Matricola Day).

Per quanto riguarda le opinioni dei laureandi, la rilevazione avviene tramite il questionario di AlmaLaurea i cui esiti sono quantificati tramite gli indicatori iC18 e iC25 della SMA.

Il CdS analizza il report AlmaLaurea [D.CDS.4.1-n] in merito alla condizione occupazionale dei laureati; i risultati sono quantificati tramite gli indicatori iC07 e iC26 della SMA che vengono discussi nel Consiglio del CdS. Il CdS ha condotto indagini in proprio tra i laureati triennali del CdS mediante un questionario Google nel 2021 e con indagine telefonica nel 2024.

Per quanto riguarda gli esiti delle rilevazioni della CPDS, il CD analizza approfonditamente i rilievi della CPDS secondo le tempistiche dettate dall'Ateneo e produce le risposte a tali rilievi (verbali del 9/3/2022; 23/2/2023; 25/3/2024) [D.CDS.4.1-I].

Gli attori coinvolti in queste attività di formazione [docenti/studenti/PTA] sono stati invitati agli eventi di in-formazione del PQA che mantiene la mappatura del personale coinvolto nel Consiglio Didattico e nella CPDS.

L'approccio è consolidato essendo attivo dal 2016.

Monitoraggio/Revisione

Annualmente il CdS monitora i risultati delle differenti rilevazioni all'atto della discussione delle OPIS, della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, della compilazione delle risposte ai rilievi della CPDS utilizzando valori di soglia per individuare le criticità secondo le indicazioni del PQA, riportate nell'applicativo di consultazione degli esiti [D.CDS.4.1-d]. Nel caso di criticità il Consiglio del CdS mette in atto azioni utili a superarle.

Considerando i risultati degli ultimi tre anni, il Consiglio del CdS ha monitorato e preso in considerazione le criticità emerse dalle rilevazioni all'atto della discussione delle OPIS e della compilazione delle risposte ai rilievi sollevati dalla CPDS facendosi carico delle azioni da mettere in atto per superare le criticità individuate e per le quali vi sono evidenze nei verbali di volta in volta redatti dal CdS [D.CDS.4.1-I].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano pienamente soddisfacenti.

4.1.4.

Pianificazione

Eventuali reclami degli studenti possono essere presentati attraverso i rappresentanti degli studenti nel Consiglio del CdS o tramite e-mail inviata alla Commissione e/o responsabile del procedimento per il quale viene fatto reclamo o al Presidente del CdS. Il reclamo viene valutato dai responsabili del procedimento e, quando necessario, viene discusso nel Consiglio del CdS.

La pianificazione riguardante tale attività è attiva dal 2016 e risulta consolidata.

Attuazione

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/Revisione

I contenuti dei reclami degli studenti singoli sono adeguatamente analizzati dal CdS e, se ritenuti significativi, sono "presi in carico" e risolti, registrandone l'esito nel Consiglio del CdS.

Il Monitoraggio di questo AdC è consolidato essendo attivo dal 2017.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano pienamente soddisfacenti.

4.1.5.

Pianificazione

La pianificazione delle attività di analisi dei problemi rilevati segue quella di pianificazione delle rilevazioni descritta negli AdC precedenti.

La pianificazione riguardante le attività pertinenti a questo AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Attuazione

La traccia delle segnalazioni rimane nei verbali del Consiglio del CdS in cui vengono discusse.

L'attuazione dell'approccio è consolidata e attiva dal 2017.

Monitoraggio/Revisione

Gli esiti e i contenuti delle segnalazioni sono sistematicamente analizzati dai responsabili dei procedimenti. Quando sono ritenuti significativi, viene formulata una proposta di miglioramento, discussa ed eventualmente approvata nel Consiglio del CdS (verbale del 19/12/2024) [D.CDS.4.1-I].

La segnalazione di problemi e la proposta di eventuali azioni di miglioramento avvengono a mezzo mail al Presidente del CdS che provvede a portarle all'attenzione del CdS per essere discusse e mettere in atto l'eventuale azione di miglioramento.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2017 in modo approfondito risultano pienamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La consultazione delle parti interessate è formalizzata e ben documentata, e si avvale del monitoraggio dei dati occupazionali dei laureati, svolto anche internamente al CdS per una più puntuale verifica degli andamenti delle carriere.
- Il Consiglio di Corso di Studi si fa carico degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e di sondaggi condotti presso i docenti, mentre le istanze del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario sono discusse in sede di Consiglio di Dipartimento.
- Si procede alla raccolta, elaborazione e discussione delle opinioni degli studenti, si conducono indagini presso i laureati, si considerano le indicazioni della CPDS con evidenza di presa in carico delle eventuali criticità da parte del CdS.
- Eventuali segnalazioni di criticità sono correttamente tracciate nella loro presa in carico da parte dei responsabili dei procedimenti e discusse in seno al CdS.

Aree di miglioramento:

- Il CdS non ha messo a sistema una procedura formalizzata per raccogliere e gestire le segnalazioni dei problemi evidenziati dagli studenti, dai docenti e dal personale TA al di fuori delle discussioni collegiali dei Consigli Didattici o della CPDS. Nonostante il PQA abbia di recente formalizzato un form per raccogliere le istanze di studenti e personale, questo strumento non risulta conosciuto e utilizzato all'interno del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di sviluppare una procedura formalizzata per la raccolta di segnalazioni puntuali da parte di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione e fruizione dell'offerta didattica, ovvero di procedere alla raccolta di segnalazioni degli studenti da parte della CPDS in coerenza con quanto previsto dalle linee guida del PQA.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1-a Linee guida PQA – Consultazione Parti Interessate Rev. 2 del 05.04.2023

Descrizione:Identificazione delle Parti Interessate e incontri

Dettagli:Paragrafi 4.3 e 4.5

File:D.CDS.4.1-a.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.4.1-b RRC 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-b.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.4.1-c Presidio Qualità d'Ateneo | Commissioni Paritetiche

Descrizione:Pagina Web predisposta dal PQA con le indicazioni relative alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-c.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.4.1-d Presidio Qualità d'Ateneo | Opinioni degli Studenti

Descrizione:Pagina Web predisposta dal PQA con le indicazioni per la rilevazione delle opinioni degli studenti

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.1-I Verbali del CdS

Descrizione:Verbali del CdS del 14/11/2022; 15/11/2023; 8/11/2024 e 9/3/2022; 23/2/2023; 25/3/2024

Dettagli:Analisi OPIS – CPDS

File:D.CDS.4.1-I.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-m Consultazione Parti Interessate

Descrizione:pagina web relativa alla consultazione delle parti interessate

Dettagli:Consultazione Parti Interessate

File:D.CDS.4.1-m.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-n Documenti AlmaLaurea

Descrizione:Link ai report contenenti i dati AlmaLaurea

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1-n.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

4.2.1

Pianificazione

Il CdS imposta le sue attività sulla base delle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" dell'Ateneo con il supporto del PQA che definisce i processi per l'assicurazione della qualità nei CdS [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-b], alla luce del Macro-obiettivo D.A del Piano Strategico 2022-2025 relativo all'Aggiornamento ed ampliamento dell'offerta formativa per rispondere ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro. Le attività di revisione sono inserite nel cronoprogramma annuale alla pagina 14 del documento che definisce i processi dell'AQ dei CdS [D.CDS.4.2-b]

Il CdS fa riferimento alle Commissioni di Dipartimento descritte in una pagina web dedicata e a sottocommissioni o responsabili dei procedimenti del CdS, che operano in stretto contatto con i responsabili del Dipartimento, e i cui riferimenti sono riportati in modo esplicito sulle pagine del sito WEB del corso, in corrispondenza del procedimento di cui sono responsabili.

La razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto sono affidate alla Commissione Orario del Dipartimento.

La Commissione Didattica del CdS, in collaborazione con il Presidente del CdS e con il docente individuato per la verifica delle Schede di insegnamento, si occupa dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, del riconoscimento dei crediti pregressi e dell'approvazione dei piani di studio.

La revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi viene discussa nel Consiglio didattico al quale partecipano tutti i docenti del CdS in occasione del RRC e degli incontri con le P.I.

Periodicamente il Consiglio didattico esamina le proposte e le valutazioni delle Commissioni e/o dei responsabili dei procedimenti per farle proprie o emendarle secondo le esigenze emerse in Consiglio (verbale del 19/12/2024) [D.CDS.4.2-o]. I verbali del CdS sono condivisi tra tutti i membri del Consiglio, indipendentemente dalla loro presenza alla riunione.

La pianificazione per questo AdC risulta consolidata essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Il CdS ha verificato che le attività di riesame (SMA e RRC) siano state attuate secondo le linee di indirizzo e le Linee guida [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-b]. Dalle attività descritte nel RRC [D.CDS.4.2-c] si evince che il Cds ha attuato correttamente le fasi attraverso la diffusione delle LG presso il Gruppo di Riesame; la fornitura dei dati al Gruppo di Riesame e l'accesso ai dati a tutti i membri; l'approfondimento delle analisi e della ricognizione di punti di forza e debolezza; la ricerca delle cause delle criticità; l'identificazione di obiettivi, indicatori, target, azioni correttive, responsabilità e risorse.

Le modalità di riesame attuate sono coerenti con la politica di Ateneo e integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS.

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attivo dal 2017.

Monitoraggio/Revisione

Il CdS ha esaminato i processi coinvolti e le riflessioni svolte su questi aspetti sono state vagliate e non ha definito interventi migliorativi riportati nel RRC (sezione D.CDS.4.2).

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto sono attuate dal 2017 in modo approfondito e risultano pienamente soddisfacenti.

4.2.2

Pianificazione

I documenti di Pianificazione per questo AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Per l'aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS aggiorna i programmi tenendo pienamente in considerazione i progressi della scienza e gli orientamenti innovativi delle linee programmatiche di indirizzo. I docenti sono invitati a tenere conto di tale aggiornamento in occasione della revisione annuale delle schede di insegnamento (verbale CD del 25/3/2024) [D.CDS.4.2-l], del RRC [D.CDS.4.2-c] e degli incontri con le P.I. (verbale del 2/12/2024) [D.CDS.4.2-m].

La pianificazione riguardante questo AdC risulta consolidata essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Il CdS ha rivisto gli obiettivi e i percorsi formativi ed ha effettuato le modifiche opportune in occasione del primo RRC (2021/22) [D.CDS.4.2-d]

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attivo dal 2016.

Monitoraggio/revisione

Il CdS ritiene che le procedure di revisione siano adeguate alle esigenze. Per le considerazioni sul monitoraggio si veda il seguente AdC D.CDS.4.2.6.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi per questo aspetto, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano pienamente soddisfacenti.

4.2.3

Pianificazione

I documenti di Pianificazione sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Relativamente all'aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS aggiorna i propri programmi mediante il confronto con altri della classe su base nazionale, macroregionale e regionale. Di tale aggiornamento si ha evidenza nel RRC [D.CDS.4.2-c].

La pianificazione riguardante le attività per questo AdC risulta consolidata essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Il CdS è stato confrontato con benchmark su base nazionale, macroregionale o regionale e gli esiti sono adeguatamente documentati nel RRC [D.CDS.4.2-c]. Il CdS è risultato in linea con gli altri CdS, seppure con proprie specificità legate all'economia del territorio in cui ricade l'Università di Salerno e alle richieste delle P.I.

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/Revisione

Il CdS ritiene che le procedure di revisione siano adeguate alle esigenze di confronto dell'offerta formativa con altre della medesima classe. Per le considerazioni sul monitoraggio si veda il seguente AdC D.CDS.4.2.6.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

4.2.4

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti a questo AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Relativamente all'aggiornamento dell'offerta formativa, il CdS ha pianificato sistematicamente l'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e dei risultati della prova finale. Di tale pianificazione si ha evidenza nell'analisi della SMA (verbale del 3/12/2024)

[D.CDS.4.2-n] e nel RRC (sezione D.CDS.4.2) [D.CDS.4.2-c].

La pianificazione riguardante le attività per questo AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Per quanto riguarda gli esiti delle prove di verifica i dati relativi all'ultimo documento disponibile (SMA) hanno fatto registrare, in generale, un miglioramento rispetto agli anni precedenti e in linea con i benchmark dell'area regionale e nazionale. I miglioramenti ottenuti possono essere attribuiti alle azioni messe in atto dal CdS per affrontare le criticità riscontrate sia potenziando le attività di supporto al primo anno sia con una redistribuzione dei CFU tra i corsi del I anno. La regolarità del percorso al I anno rappresenta una criticità dovuta al passaggio dalla organizzazione della scuola secondaria a quella universitaria oltre a eventuali carenze nelle materie di base.

Il CdS ha attuato l'analisi dei dati relativi agli esiti della prova finale, confrontandoli con gli esiti di anni passati dello stesso CdS (verbale del 3/12/2024 [D.CDS.4.2-n] e nel RRC (sezione D.CDS.4.2) [D.CDS.4.2-c] al fine di prendere decisioni migliorative per la carriera degli studenti. La regolarità del percorso di studio risente delle difficoltà incontrate da una parte degli studenti nel primo anno di corso che si riflettono sulla regolarità del percorso complessivo. L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attivo dal 2016.

Monitoraggio/revisione

L'approccio con cui il CdS ha analizzato i dati e individuato le azioni correttive sulle prove finali è sistematicamente controllato.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate dal 2017 in modo approfondito risultano soddisfacenti.

4.2.5

Pianificazione

I documenti di Pianificazione pertinenti al AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

A riguardo risulta disponibile la pianificazione temporale proposta dal PQA (pag.22-23) [D.CDS.4.2-b].

La pianificazione riguardante le attività pertinenti per questo AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2017.

Attuazione

Il CdS ha attuato l'analisi dei dati occupazionali dei laureati, confrontandoli con gli esiti occupazionali (a breve e medio termine) dei laureati del CdS, anche su base nazionale, macro-regionale o regionale, al fine di prendere decisioni migliorative per la carriera degli studenti. Tuttavia, poiché il CdS L-25 è stato attivato nel 2016/17, i dati relativi ai laureati nei report sono molto ridotti. Gli esiti sono documentati nella SMA che viene redatta annualmente.

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attiva dal 2017.

Monitoraggio/revisione

L'approccio con cui il CdS ha attuato le analisi dei dati occupazionali è sistematicamente controllato.

Il CdS ha ritenuto necessario approfondire i dati relativi all'occupazione dei laureati con una indagine in proprio condotta in occasione del secondo RRC (2024) (sezione D.CDS.4.2) [D.CDS.4.2-c]. in modo da avere informazioni su campioni più rappresentativi e dati più aggiornati [doc.D.CDS.4.2-o].

Le attività oggetto di analisi per questo aspetto sono attuate dal 2020 e risultano complessivamente soddisfacenti.

4.2.6

Pianificazione

I documenti di Pianificazione per l'AdC sono i medesimi del D.CDS.4.2.1.

Le azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (Presidio della Qualità, CPDS, docenti, studenti, parti interessate) sono sistematicamente pianificate dal CdS e integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS [D.CDS.4.2-b].

La pianificazione riguardante le attività pertinenti questo AdC risulta consolidata, essendo attiva dal 2016.

Attuazione

Le modalità di riesame attuate sono coerenti con la politica di Ateneo e integrate nelle procedure di lavoro del CdS.

Le azioni di correzione e mitigazione delle criticità sono ragionevoli e coerenti con i dati. Gli esiti sono adeguatamente documentati (RRC, SMA).

L'attuazione dell'approccio è consolidata essendo attiva dal 2016.

Monitoraggio/Revisione

L'approccio con cui il CdS ha attuato le analisi dei dati occupazionali è sistematicamente controllato.

L'approccio con il quale il CdS ha realizzato le attività di riesame annuale è stato sistematicamente controllato dal CdS (verbali del CdS) [D.CDS.4.2-n].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi, attuate dal 2017 in modo approfondito, risultano soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La revisione del progetto didattico in tutte le sue componenti è consolidata dall'applicazione di linee di indirizzo di Ateneo, adottate da organismi collegiali o individuali a cui sono delegate responsabilità specificate, le cui proposte sono ratificate comunque dal Consiglio Didattico nel rispetto di un cronoprogramma definito a livello di Ateneo.
- L'aggiornamento dell'offerta formativa tiene conto dei requisiti in ingresso della laurea magistrale istituita a completamento del percorso formativo dei laureati del corso triennale e dei progressi scientifici conseguiti anche dai docenti, avvalendosi di ulteriori contenuti degli insegnamenti e di seminari aperti agli studenti.
- Il Corso di Studi monitora continuamente le prestazioni rispetto a riferimenti nazionali e macroregionali attraverso procedure strutturate di analisi che coinvolgono diversi organi e che convergono nella ratifica dell'organo consiliare.
- Gli esiti delle verifiche dell'apprendimento sono oggetto di sistematica valutazione da parte del Consiglio Didattico, che si avvale degli indicatori riportati nelle SMA e nei RRC redatti.
- Gli esiti occupazionali sono monitorati e valutati periodicamente dal CCS attraverso l'analisi delle SMA, dei dati AlmaLaurea e dei RRC.
- Il Consiglio Didattico si avvale delle analisi condotte dalla CPDs, dal Gruppo di Riesame, dal Comitato di Indirizzo, nonché dai delegati e dai gruppi di lavoro per mettere in atto misure di miglioramento e procedere al loro periodico monitoraggio e a ulteriore revisione.

Aree di miglioramento:

- Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2-a Linee di indirizzo programmazione offerta formativa
Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa
Dettagli:<https://web.unisa.it/ateneo/normativa/regolamenti-didattici/linee-indirizzo>
- **Titolo:**D.CDS.4.2-b Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio
Descrizione:indicazioni sui processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio secondo l'approccio PDCA raccomandato dal Modello AVA3
Dettagli:pagina 13/23 e collegate - <https://www.pqa.unisa.it/uploads/rescue/467/245/aq-cds-appr.-pqa-12-06-2024-.pdf>
- **Titolo:**D.CDS.4.2-c RRC 2024
Descrizione:Secondo Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2024
Dettagli:D.CDS.4.2

File:D.CDS.4.2-c.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-d RRC 2021/22

Descrizione:Primo Rapporto Riesame Ciclico L-25 "Gestione e Valorizzazione delle Risorse Agrarie e delle Aree Protette"

Dettagli:Sez.1.B4-0

File:D.CDS.4.2-d.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.2-l Verbalì del CdS

Descrizione:verbalì del 23/3/2022; 12/6/2023; 25/3/2024

Dettagli:Revisioni schede di insegnamento

File:D.CDS.4.2-l.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-m Verbalì del CdS

Descrizione:Verbale del 2/12/2024

Dettagli:Consultazione P.I.

File:D.CDS.4.2-m.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-n Verbalì del CdS

Descrizione:Verbalì del 14/11/2022; 28/11/2023; 3/12/2024

Dettagli:Analisi annuale SMA

File:D.CDS.4.2-n.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-o Verbalì del CdS

Descrizione:Verbale del CdS del 19/12/2024

Dettagli:Approvazione procedure del CdS

File:D.CDS.4.2-o.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

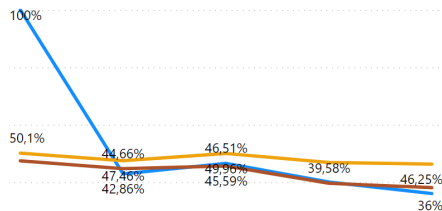
AVA3

Edizione 10/2024

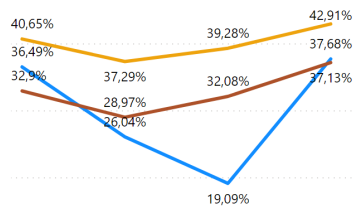
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-25 - Gestione e Valorizzazione delle risorse agrarie e delle aree protette - FISCIANO

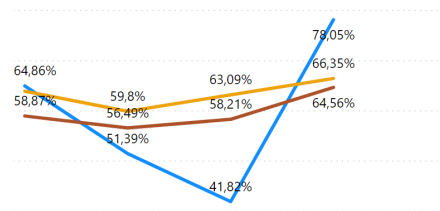
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



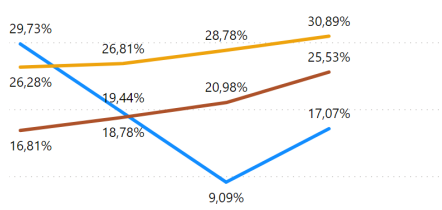
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



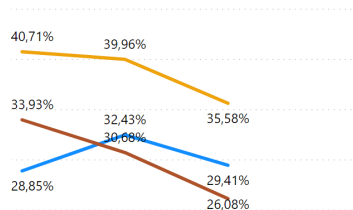
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



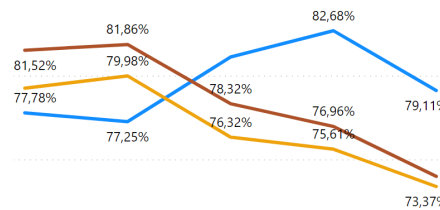
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



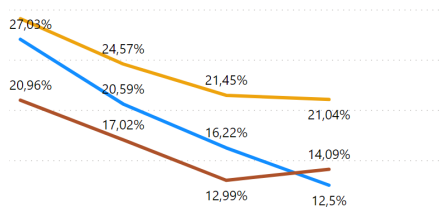
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



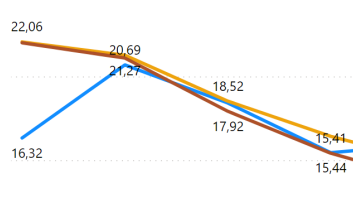
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



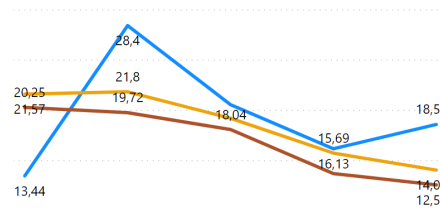
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti in prevalenza negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente